RIESTE, Mercoledì 28 Maggio 1941
ondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
inascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6673
nno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ondra costretta a confessare
arte delle perdite subite nel Mediterraneo
Churchill cerca di calmare le vive apprensioni sorte nell'opinione pubblica inglese

Roma, 27

...o aver scagliato tutte le for- ...ali ed aerei disponibili nei ...del Nord senza risparmio di ...i e di materiale contro la ...rck» che nel vittorioso com- ...ento svoltosi nelle acque ...Groenlandia, contro le due ...tenti corazzate britanniche, ...subita una diminuzione della ...velocità, l'Ammiragliato bri- ...co, dando fiato a tutte le ...e della propaganda, annun- ...affondamento della nave av- ...ria.

Cento contro uno

...quattro giorni di seguito, ...un momento di sosta di gior- ...di notte, tutti i mastini na- ...ed aerei, si sono lanciati al- ...co: per quattro giorni, la ...a nave germanica, che così ...amente aveva assolto il suo ...to mandando a fondo il «Go- ...sette mari», ha eroicamen- ...tenuto il furibondo attacco ...co: Il nobilissimo messaggio ...to la notte scorsa dall'Am- ...glio germanico, dimostra la ...a dei marinai del Terzo ...o, che non flettono un istante ...lotta titanica sferrata contro ...si, da un nemico reso folle ...dolore per la gravissima per- ...subita qualche giorno fa.

L'Ammiragliato britannico, pro- ...ndo dell'euforia creata dall'an- ...o di questa vittoria di cento ...ro uno, crede giunto il mo- ...to opportuno per iniziare la ...ale confessione dei gravi ...chi subiti dalla Marina in- ...nelle acque di Creta ad ope- ...delle Forze armate dell'Asse. ...spera così che il pubblico in- ...tutto preso dall'entusiasmo ...successo raggiunto nel Nord, ...tichi le gravi sconfitte che ...subendo a Sud.

...prima quota delle perdite ...ssate contiene i nomi di due ...ciatori e cioè il «Gloucester» ...Fiji» e dei quattro cacciator- ...iere «Juno», «Kelly», «Grey- ...nd», e «Kashmir». L'Ammira- ...o si permette il lusso di ag- ...gere perfino che altre due co- ...ate e parecchi incrociatori so- ...rimasti danneggiati, pur insi- ...ndo prudentemente che i dan- ...portati non sono gravi.

...ncrociatore «Gloucester» staz- ...a 9600 tonnellate ed era stato ...to nel 1939. Era armato di 12 ...noni da 152; 12 cannoni a tiro ...do da 102; 4 cannoni antiaerei ...7; 16 da 40 e 6 lanciasiluri da ... Era munito di una catapulta ...aveva a bordo 3 apparecchi. ...cità 32,5 nodi; equipaggio 700 ...ini.

...ncrociatore «Fiji», prototipo ...sua classe, era stato messo ...cantiere nel 1937 ed era stato ...ato recentemente insieme con ...tre unità della sua classe che ...veva comprendere in totale 10 ...tà. Le rimanenti saranno pron- ...l'anno venturo. La nave staz- ...a 8000 tonn. ed aveva il seguen- ...armamento: 12 cannoni da 152, ...cannoni a tiro rapido da 102, 16 ...aerei da 40 e 6 tubi lanciasiluri ...533. Portava 3 apparecchi ed ...va una velocità di 31,5 nodi.

24 mila tonn. a picco

...4 cacciatorpediniere di cui ...mmiragliato confessa la perdi- ...hanno le seguenti caratteristi- ... «Greyhound» 1355 tonn., 4 ...noni da 120, 8 a tiro rapido da ...8 tubi lanciasiluri da 533, velo- ...35,5 nodi, equipaggio 145 uo- ...i; «Kelly», «Juno» e «Kashmir» ...artengono alla stessa classe con ...seguenti caratteristiche: 1690 ...n. di stazza, 6 cannoni da 120, ...a tiro rapido antiaerei, 10 tubi ...lanciasiluri, velocità 36 nodi, equi- ...ggio 183 uomini.

...Globalmente, le perdite confessa- ...dall'Ammiragliato, soltanto per ...nto riguarda le unità da guerra ...ate a picco, rappresentano oltre ...mila tonn. Quanto all'armamen- ...perduto si ha un totale di 24 ...nnoni da 152 mm., 20 da 102, 22 ...120, 56 mitragliere da 40 e 50 ...bi lanciasiluri da 533.

...a dichiarazione di Alexander
...nnuncio di ulteriori ammissioni

Lisbona, 27

La «Bismarck» è stata colata a ...co questa mattina alle ore 9,30. ...esta notizia è stata data dal ...rimo Lord dell'Ammiragliato ...xander, parlando a Londra du- ...nte una colazione. Egli ha sog- ...nto: «*L'altra settimana abbia- ...subito severi combattimenti ...Mediterraneo. E' stata una ...le più grandi e più epiche bat- ...glie di questa guerra e molti ...ficiali e marinai hanno fatto là ...più grande sacrificio*.

Oggi Churchill ha pronunciato ...breve discorso alla Camera dei ...muni per cercare di calmare le vive apprensioni sorte in seguito ai durissimi colpi inferti dall'Asse alla Marina britannica nell'Atlantico e nelle acque di Creta. Churchill ha parlato dapprima delle vicende della battaglia di giganti svoltasi nell'Atlantico. Nonostante che la perdita della «Bismarck» abbia, secondo Churchill, in parte alleggerito il compito di tenere libere le rotte atlantiche, egli ha dovuto riconoscere che le perdite inflitte dalla poderosa unità da guerra nemica alla Marina britannica sono state gravissime. In particolare egli ha detto che è grave la perdita della «Hood», colpita da 27 km. di distanza, ed ancor più grave è quella del suo equipaggio.

Parlando poi della battaglia di Creta Churchill ha dichiarato che «la posta è indecisa nonostante la magnifica resistenza delle nostre forze». Churchill ha poi confermato che la battaglia ha avuto momenti di furibondo accanimento e che le forze navali inglesi hanno tentato di impedire sbarchi navali in condizioni di netta inferiorità, e cioè senza avere la protezione dell'Arma aerea. Oltre alle navi perdute di cui è già stato fatto cenno, Churchill ha annunziato poi che anche due navi da battaglia, diversi incrociatori ed alcune torpediniere sono state danneggiate sia dai colpi ricevuti, sia da bombe cadute vicine agli scafi. Churchill ha concluso dichiarando che l'Inghilterra farà di tutto per la difesa di Creta, che egli ha definito «uno degli avamposti più importanti dell'Egitto».

A complemento delle cifre ufficiali già pubblicate relative alle perdite della Marina da guerra britannica nelle acque di Creta, la radio di Londra comunica che le perdite subite dagli equipaggi inglesi ammontano a 43 ufficiali, 500 marinai appartenenti all'incrociatore «Fidji», 8 ufficiali e 120 marinai del cacciatorpediniere «Kelly» 9 ufficiali e 150 marinai del cacciatorpediniere «Kashemir», 6 ufficiali e 98 marinai del cacciatorpediniere «Juno» e 3 ufficiali ed 88 marinai appartenenti al cacciatorpediniere «Greyhound».

Anche la "Prince of Wales,, ripetutamente colpita

New York, 27

Da un comunicato dell'Ammiragliato inglese si apprende che anche la grande nave da battaglia «Prince of Wales» che è la più moderna unità inglese entrata in servizio appena un mese fa è stata ripetutamente colpita durante la battaglia impegnata contro la «Bismarck» e durante la quale la «Hood» venne colata a picco.

I corrispondenti della stampa nordamericana da Londra definiscono l'attacco compiuto dalla Marina britannica contro la nave tedesca «Bismarck» come quello di una muta di cani contro un cinghiale. Infatti, alla battaglia hanno preso parte, non solo numerose navi, ma le unità più importanti della flotta per potere, alla fine, riuscire ad avere ragione di una sola nave da guerra germanica. Si sa che hanno preso attivamente parte al combattimento contro la «Bismarck», la «Rodney», la «Nelson», la «King George V», la «Prince of Wales», una nave portaerei di cui non si conosce il nome e varie altre unità.

Il *Chicago News* pubblica una corrispondenza dal Cairo in cui si dice che sinora fra le popolazioni indigene dell'Africa e dell'Arabia, più o meno soggette alla dominazione britannica, si è attribuita all'isola di Creta l'importanza di una fortezza inespugnabile. Queste popolazioni hanno sinora accettato le giustificazioni portate dagli Inglesi per le loro improvvise ritirate dalla Norvegia, dalla Francia e dalla Grecia, ma qualora gli Inglesi venissero definitivamente sloggiati anche da Creta, l'impressione sarebbe enorme e la fiducia nelle possibilità di difendere anche le isole britanniche e di salvare l'Impero declinerebbe d'acchito.

Il *Chicago Tribune* scrive che gli Stati Uniti non si trovarono mai nella loro storia in condizioni più adatte delle attuali per evitare di essere coinvolti in una guerra europea. Il male è che il Paese è governato da uomini che non vogliono trarre profitto da queste condizioni ed anzi le ignorano.

In una lettera fatta pervenire a Roosevelt da otto senatori e da 22 membri della Camera bassa vengono sottolineati i pericoli che comporterebbe per gli Stati Uniti una guerra, affrontata in un momento in cui l'unione interna del Paese e la sua preparazione alle supreme decisioni sono molto discutibili.

Tale lettera, formulata nel corso di una riunione, tenuta espressamente per inviare un monito al Presidente, invita il capo della Nazione a riassicurare chiaramente al pubblico che non saranno prese decisioni interventiste senza l'approvazione popolare, ed esprime l'opinione che il popolo nordamericano dovrebbe poter manifestare la propria volontà attraverso il Congresso. Le correnti isolazioniste esprimono inoltre l'opinione che la questione della pace o della guerra potrebbe, eventualmente, essere presentata direttamente al pubblico, il quale potrebbe decidere secondo modalità facili a stabilirsi.

A New Rochelle ha avuto luogo un comizio anti-interventista, cui ha partecipato una folla enorme, che ha calorosamente applaudito numerosi oratori, tra i quali erano il figlio del defunto Presidente Teodoro Roosevelt, il sen. Archie ed i membri della Camera bassa Fish e Mundt. Quest'ultimo ha espresso la certezza che un'eventuale proposta di istituire il sistema dei convogli o di intervenire direttamente nel conflitto non potrebbe raccogliere al Congresso più di 50 voti.

Le fantasie di Vernon Bartlett

Berlino, 27

(T. Z.) La *Börsen Zeitung* dichiara, a proposito di un discorso radiodiffuso pronunciato alla Camera dei Comuni dal deputato Vernon Bartlett, che vi è un limite al di là del quale la stupidaggine non si può più comprendere e che Bartlett ha passato questo limite. Il mondo, continua il giornale, sarà sempre meno impressionato dall'antifona che da parte inglese viene ad esso continuamente ripetuta e cioè dalla leggenda secondo la quale le truppe britanniche sarebbero superiori a quelle tedesche e che gli inglesi avrebbero sempre evitato di dar prova della loro superiorità. La concezione inglese che i Tedeschi vincono le battaglie ma gli Inglesi vinceranno la guerra, è una delle fantasie più ridicole partorite da Londra. Bartlett ha bisogno evidentemente di una tale filosofia storica per preparare i suoi connazionali ad ulteriori, immancabili sconfitte.

In merito alle dichiarazioni di Cordell Hull, si dichiara in questi circoli competenti, vale la pena di rilevarne una frase. A un certo punto egli ha lasciato intendere che le dichiarazioni di Räder costituiscono una minaccia per l'intero emisfero occidentale. Fino a questo momento non una delle Repubbliche sudamericane ha manifestato il proposito di seguire l'esempio degli Stati Uniti, cioè: a) adottare il sistema dei convogli allo scopo di garantire che il materiale bellico prestato o noleggiato all'Inghilterra arrivi a destinazione; b) estendere il cosiddetto servizio di perlustrazione nella zona di blocco, eventualmente per poter segnalare alle navi britanniche la presenza delle unità tedesche o italiane.

Una relazione al Duce
del Commissario civile della Dalmazia

Roma, 27

Il Duce ha ricevuto il Segretario federale dott. Atos Bartolucci, che Gli ha presentato una relazione dettagliata sull'attività svolta quale Commissario civile della Dalmazia.

Il Duce, dopo aver espresso il suo apprezzamento per il lavoro compiuto nelle zone occupate in condizioni di particolare difficoltà, ha rivolto al camerata Bartolucci il Suo vivo elogio, disponendo che, nel riprendere il posto di Segretario federale di Zara, sia investito delle funzioni ispettive per le tre Federazioni fasciste della Dalmazia.

Il Duce riceve i revisori
dei conti del P. N. F.

Roma, 27

Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Segretario del Partito, il collegio dei revisori di Conti del P.N.F. presieduto dal Ministro delle Finanze e composto dal dott. Lazzari Tommaso, dal dott. Armando Morini, dal rag. Pantaleo Giuseppe. Erano presenti il Vicesegretario del P.N.F. Gaetani e il capo dei servizi amministrativi, dott. Montefusco Giovanni.

Dopo che il Segretario del Partito ha presentato il bilancio consuntivo dell'anno XVIII, illustrandone i risultati, il Ministro delle Finanze ha consegnato al Duce la relazione dei revisori, mettendo in rilievo l'importanza dei risultati ottenuti a seguito del predisposto consolidamento dei proventi del Partito. Ha inoltre sottolineato la perfetta regolarità della gestione.

Il Duce, prendendo atto dei favorevoli risultati del rendiconto, ha espresso il suo elogio agli amministratori ed ha segnato le direttive da seguire per la ulteriore attività da svolgere con particolare riguardo al funzionamento dei piccoli Fasci periferici.

I nostri bombardieri attaccano
la base navale della Valletta a Malta e gli impianti logistici di Tobruk

Il Bollettino 356

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 27 maggio 1941-XIX:

Nella notte sul 27, nostri velivoli da bombardamento hanno attaccato la base navale di La Valletta (Malta).

Nell'Africa settentrionale, attività di artiglieria particolarmente intensa sul fronte di Tobruk. Nostri reparti aerei hanno bombardato gli impianti logistici di Tobruk, provocando notevoli incendi.

Durante il bombardamento aereo citato nel Bollettino di ieri risultano colpiti e gravemente danneggiati altri due piroscafi.

Nella notte sul 26, il nemico ha compiuto una incursione aerea su Bengasi.

Nell'Egeo, aerei britannici hanno lanciato bombe su alcune località delle isole di Rodi e di Scarpanto.

Nell'Africa orientale, nella zona dei laghi (Galla e Sidamo), nostre truppe hanno sostenuto combattimenti contro reparti nemici, infliggendo loro notevoli perdite.

Sul fiume Baro, il mattino del 24, un nostro reparto ha attaccato e sconfitto un grosso nucleo nemico.

Nella zona di Debra Tabor, la pressione avversaria continua ad essere validamente contrastata dalle nostre truppe.

I rifornimenti di Tobruk
costano molto cari al nemico
Altri due piroscafi colati a picco

Roma, 27

La guerra si mantiene vivace su tutti fronti che più direttamente interessano ed impegnano l'Italia dando luogo a molteplici azioni che acquistano nel loro complesso un'importanza considerevole e denotano soprattutto la febbrile tensione esistente fra i belligeranti e l'importanza delle poste in giuoco.

In Cirenaica mentre l'artiglieria è quasi sola ad interrompere la *sosta delle operazioni terrestri, la* aviazione continua ad animare il quadro bellico con attività inesausta. Formazioni di nostri bombardieri si sono avvicendate sugli impianti portuali di Tobruk provocando notevoli incendi nella zona dei serbatoi, colpendo le banchine, le postazioni d'artiglieria e numerose imbarcazioni da carico adibite al traffico della baia.

Picchiatelli e Stukas

Altri aerei nel settore di Sollum si sono spinti molto addentro nel deserto egiziano ed hanno raggiunto, bombardato e colpito mezzi meccanizzati e concentramenti nemici incendiando anche vari automezzi.

Contemporaneamente «Picchiatelli» e «Stukas» si sono lanciati all'inseguimento di due nuclei navali che molto lontano dalla costa cercavano di sfuggire nella foschia. Il primo fu raggiunto di sorpresa e vari colpi in pieno colpirono una nave portaerei e un incrociatore facente parte della scorta; non si può dire quale sia stata la sorte definitiva di quelle unità dopo questo attacco, ma forse l'episodio non è concluso giacchè la nostra aviazione si è lanciata alle calcagna del nemico ferito per rendergli più penosa e difficile la fuga verso qualche sicuro rifugio.

Un'altra formazione navale era formata da un convoglio scortato, che forse intendeva alimentare le forze di Tobruk; tali operazioni hanno sempre procurato seri guai al nemico che, nei casi più fortunati, ha pagato con gravi pedaggi ogni iniziativa del genere. Anche questa volta i velivoli dell'Asse sono stati più pronti dell'avversario giacchè gli sono piombati sopra quando ancora era lontano dal porto e con le loro bombe hanno mandato a picco due piroscafi con tutto il loro prezioso carico per un totale di quasi 10 mila tonnellate.

In due sole giornate il rifornimento della piazzaforte è così costato agli Inglesi la perdita di 6 navi per una stazza di oltre 20 mila tonn., oltre il relativo carico. C'è veramente da augurarsi che essi insistano in questi tentativi così proficui per noi.

Vasti incendi a Malta

Nella notte sul 27 l'isola di Malta è stata nuovamente sottoposta ad uno di quei duri martellamenti che dall'inizio della guerra si alternano alle giornaliere azioni di vigilanza e di molestia e tengono in questo campo il posto del monotono ritmare delle artiglierie sui fronti terrestri.

Per circa sei ore consecutive i nostri velivoli hanno bombardato la base di La Valletta sganciandovi bombe di grosso calibro ed incendiarie. Tutti i singoli obiettivi sono stati nettamente individuati malgrado le condizioni atmosferiche avverse, il cielo coperto e la foschia, che hanno costretto gli apparecchi a navigare costantemente tra le nubi. Molti incendi vasti ed eccezionalmente luminosi hanno testimoniato della nuova riuscita dell'azione.

Anche nelle restanti zone del Mediterraneo centro-orientale la nostra guerra si mantiene vivace e aggressiva. A Creta si combatte la metodica battaglia iniziata sei giorni or sono, mentre nelle circostanti acque e fra le isole vicine la nostra Aeronautica e la Marina si prodigano nella vigilanza, nell'attacco e nella difesa contendendo vittoriosamente alla Granbretagna il dominio marittimo ed aereo.

Il nemico ha fatto qualche incursione su alcune nostre posizioni del Dodecanneso senza però conseguire risultati apprezzabili.

In Africa orientale le operazioni proseguono con gli aspetti dei giorni scorsi; si combatte tuttora sulla riva sinistra dell'Omo ed in altre zone dei Galla e Sidamo, ove nostri reparti hanno frenato la marcia delle truppe britanniche con reazioni che hanno causato gravi perdite all'avversario.

Navi da guerra inglesi
attaccate nelle acque di Creta e costrette a invertire la rotta

Atene, 28

Si apprende che nel pomeriggio di ieri navi da guerra inglesi di grosso tonnellaggio sono state nuovamente attaccate dall'aviazione dell'Asse nelle acque di Creta e costrette ad invertire precipitosamente la rotta. Due incrociatori ed una unità leggera sono stati colpiti da numerose bombe, rimanendo gravemente danneggiati.

Gravi perdite inglesi
in uno scontro presso Sollum

Berlino, 27

Il giorno 26 maggio, secondo il *D. N. B.*, gli Inglesi hanno subito gravi perdite nei pressi di Sollum in uno scontro con pattuglie avanzate sostenute da carri armati.

Un saluto all'Esercito
del nuovo Sottosegretario alla Guerra

Roma, 27

Il nuovo Sottosegretario alla Guerra, nell'assumere le sue funzioni, ha diramato all'Esercito il seguente ordine del giorno:

«*Nell'assumere la carica di Sottosegretario di Stato, invio agli ufficiali, sottufficiali e truppa il mio cordiale saluto, nell'assoluta certezza che, mercè il fulgido valore dei combattenti e l'appassionata collaborazione dei Comandi e dei servizi, l'Esercito saprà essere all'altezza dei suoi compiti fino al completo raggiungimento della vittoria. Saluto al Re! Saluto al Duce!*

Il Sottosegretario di Stato
ANTONIO SCUERO

La nomina della Consulta
per la provincia di Lubiana

Roma, 27

Con decreto del Duce, Ministro per l'Interno, su proposta dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, è stata nominata la Consulta della detta provincia nelle persone dei signori:

Natlacen dott. Marco di Pietro e di Giuseppina, nato a Mauce (Vipacco) il 4 aprile 1886, avvocato, ex Bano;

Pucelj Giovanni di Francesco e fu Giovanna, nato a Velike Lasche nel 1887, possidente, ex Ministro;

Slavic dott. mons. Matteo fu Matteo e di Anna, nato a Bucecovic il 27 gennaio 1877, Rettore dell'Università di Lubiana;

Heinricher Francesco di Francesco e di Maria, nato a Selca il 29 febbraio 1897, vicepresidente dell'Unione industriale;

Slokar dott. Giovanni di Giovanni e di Maria, nato a Mostar l'8 ottobre 1884, direttore generale della Gospodarska Banca e presidente dell'Istituto bancario e assicurazioni;

Kavca Carlo di Michele e di Apollonia, nato a Sv. Pavel (Domzale) il 22 ottobre 1897, perito edile, presidente dell'Unione artigiani;

Pirkmajer Milo di Francesco e di Maria, nato a Fram il 15 novembre 1893, ingegnere;

Lavric dott. Giuseppe di Carlo e di Anna, nato a Morvce il 18 marzo 1903, segretario generale dell'Unione agricoltori;

Smerkolj Albino di Guglielmo e di Maria, nato a Cormonte il 2 febbraio 1886, commerciante, presidente della Camera di commercio;

Baslaj dott. Giuseppe di Giacomo e di Maria, nato a Suka il 5 ottobre 1887, presidente dell'Unione cooperative economiche;

Sitar Luigi di Pietro e di Maria, nato a Misace il 25 maggio 1906, commesso di negozio, rappresentante dei lavoratori del commercio;

Valencic dott. Vladimiro di Giovanni e di Orsola, nato a Tarnovo di Villa del Nevoso il 26 novembre 1903, rappresentante dei lavoratori bancari;

Crusec Rodolfo di Stefano e di Elisabetta, nato a Gaberje il 6 aprile 1898, meccanico, rappresentante dei lavoratori dell'industria;

Regina Carlo di Michele e di Maria, nato a Drevce di Vuscenica il 12 febbraio 1909, agricoltore, rappresentante dei lavoratori dell'agricoltura.

Vivo consenso a Lubiana

Lubiana, 27

La notizia della nomina della Consulta, è stata qui accolta col più fervido consenso. I nomi dei 14 componenti il Consesso che sarà chiamato dall'Alto Commissario a collaborare con lui per lo studio dei problemi che interessano la nuova provincia italiana, sono espressione di tutte le categorie della vita cittadina. Il concetto corporativo che ha guidato la scelta delle persone chiamate a far parte della Consulta non ha bisogno di essere commentato. Le grandi categorie di quanti lavorano e producono nel campo delle attività materiali come in quello intellettuale, sono tutte rappresentate dai nomi delle persone designate al Duce

La soddisfazione con la quale Lubiana ha accolto le nomine è la migliore conferma dei sentimenti della popolazione che vede in questo atto una nuova tappa verso l'inquadramento della provincia nella sua definitiva sistemazione.

LA BATTAGLIA PER CRETA

Le truppe tedesche avanzano
lungo tutto il fronte
14 navi mercantili colate a picco dai sottomarini nelle acque occidentali dell'Africa

Berlino, 27

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nelle acque occidentali dell'Africa, nostri sottomarini hanno colato a picco 14 navi mercantili nemiche stracariche di materiale per una stazza totale di 77.600 tonnellate.

Nell'isola di Creta le truppe germaniche dopo vittoriosi combattimenti e dopo l'occupazione di numerose località, avanzano su tutto il fronte secondo i piani prestabiliti. Con efficaci interventi, l'Arma aerea ha appoggiato le operazioni delle nostre truppe bombardando con apparecchi da picchiata le basi nemiche, concentramenti di truppe ed accampamenti. Le nostre batterie antiaeree hanno abbattuto nel cielo dell'isola, un apparecchio del tipo «Hurricane». A sud di Creta, un grosso trasporto nemico è stato gravemente danneggiato da una bomba che lo ha colpito in pieno.

Nel Mediterraneo orientale, apparecchi germanici da picchiata hanno attaccato una grossa formazione navale nemica colpendo con bombe di grosso calibro una portaaerei e con parecchie altre bombe due incrociatori.

Nell'Africa settentrionale è stato respinto presso Sollum un tentativo locale di reparti britannici appoggiati da carri armati. Formazioni aeree italiane e tedesche hanno validamente collaborato alle operazioni. Con attacchi a bassa quota contro colonne di artiglieria britannica ad occidente di Dar el Hamra sono state inflitte al nemico gravi perdite.

Apparecchi tedeschi da picchiata hanno affondato davanti a Tobruk due navi mercantili britanniche per una stazza totale di 9000 tonnellate danneggiando inoltre un incrociatore leggero britannico.

Nella zona di mare intorno all'Inghilterra, apparecchi germanici da combattimento hanno distrutto una nave trasporto nemica di 3000 tonnellate danneggiando gravemente un'altra grossa nave mercantile. Nella giornata di ieri e nella scorsa notte, si sono svolti ulteriori attacchi aerei contro installazioni portuali sulla costa meridionale britannica. Particolarmente efficace è stato inoltre l'attacco contro uno stabilimento dell'industria aeronautica sulla costa meridionale dell'Inghilterra.

Il nemico non ha sorvolato nè di giorno, nè di notte il territorio del Reich.

Nella distruzione di navi mercantili nemiche ad occidente dell'Africa, si è particolarmente distinto il sottomarino comandato dal capitano di corvetta Schutze con l'affondamento di 11 navi per complessive 65.200 tonnellate.

Si sono particolarmente distinti in audaci ed efficaci voli di ricognizione, sull'Inghilterra, i seguenti equipaggi: 1) sottotenente Meyer e sottotenente Benner, sottufficiale Husskoenig, sottufficiale Kuehne; 2) sottotenente Vollert, maresciallo capo Raasch, maresciallo Schwanger, sottufficiale Hegemier.

Nelle acque di Creta è stato colpito ieri un vapore trasporto britannico di 8 mila tonnellate. La nave è rimasta gravemente danneggiata tanto che si può contare sulla sua perdita.

Ad occidente delle Orcadi una petroliera britannica di 3 mila tonnellate è stata attaccata, a bassa quota, da aerei tedeschi. La nave è rimasta immobilizzata con forte sbandamento. Un'altra petroliera di quattromila tonnellate è stata colpita nell'Atlantico e gravemente danneggiata dai bombardieri tedeschi.

Nell'Inghilterra meridionale sono state bombardate la notte scorsa due grandi fabbriche dell'industria aviatoria. Sono state violentemente colpite le officine di montaggio. Altri danni sono stati provocati agli impianti delle industrie adiacenti. Numerose bombe incendiarie ed esplosive di grosso calibro hanno provocato esplosioni e gravi incendi.

Il D. N. B. è informato che le autorità del porto di Alessandria stanno spiegando una febbrile attività allo scopo di accogliere gli incrociatori e i cacciatorpediniere britannici gravemente colpiti nei pressi di Creta. Battelli con ponte e rimorchiatori sono stati inviati incontro alle unità navali inglesi.

L'eroica fine della "Bismarck,,
La nave immobilizzata
spara fino all'ultimo contro la muta degli incrociatori nemici

Berlino, 27

Il *D. N. B.* comunica:

La nave da battaglia germanica «Bismarck» che nel suo primo combattimento contro forze preponderanti britanniche affondò la corazzata «Hood» e danneggiò la nave da battaglia «King George» era stata colpita a prua da una granata che ne aveva diminuito la velocità. Un siluro lanciato durante un attacco aereo nella giornata del 24 maggio danneggiò ulteriormente la «Bismarck», riducendone ancora la velocità.

Il 26 maggio, a 400 miglia marittime ad ovest di Brest, la nave continuamente attaccata da preponderanti forze nemiche, fu nuovamente colpita verso le ore 21 da due aerosiluri che ne spezzarono il timone e le eliche. Alle 23.42 dello stesso stesso giorno, l'Ammiraglio Luetjiens inviò al Comando supremo della Marina da guerra il seguente messaggio: «La nave non può più manovrare. Combattiamo fino all'ultima granata. Viva il Führer».

Nel combattimento con le forze navali nemiche che andavano continuamente aumentando, la nave «Bismarck» ha continuato a lottare finchè il 27 maggio, al mattino, ha dovuto soccombere alla strapotenza delle forze nemiche.

Un comunicato del Comando supremo delle Forze Armate informa che la corazzata «Bismarck» malgrado non avesse più alcuna possibilità di manovra, si è battuta fino all'ultimo contro le forze soverchianti del nemico. La Squadra britannica era composta da tre navi da battaglia, una portarei, parecchi incrociatori e cacciatorpediniere. Si informa poi che da stamane la Squadra nemica viene attaccata sistematicamente dalle formazioni della «Luftwaffe».

«Con virile, fiero dolore — conclude il comunicato — l'intero popolo tedesco rivolge il suo pensiero all'eroico Ammiraglio Luetjiens, al comandante della corazzata, capitano di vascello Lindemann, ed al valoroso equipaggio».

Onore agli eroi

Berlino, 27

La corazzata tedesca «Bismarck» dalle nove di stamane giace in fondo al mare a circa 400 miglia ad ovest di Brest. Ma l'eroismo e la gloria di cui si è inghirlandata negli ultimi tre giorni di vita restano patrimonio indimenticabile della Marina da guerra tedesca che pur ha già scritto tante pagine gloriose. I 1200 uomini che ne formavano l'equipaggio, dall'Ammiraglio Lütiens, comandante in capo della flotta tedesca, al più modesto gregario, sono stati tutti esempio di eroismo, di disciplina, di decisione e tutti sono degni di esaltazione.

Un facile bersaglio

Nel cordoglio immenso per la perdita della nuovissima nave, esempio di devozione e di sacrificio, in cui stasera la Germania è immersa, c'è un alto senso di orgoglio e di fierezza: le tre grandi Armi, Esercito, Marina e Aviazione, sono pari nel valore e nella gloria per tutto il popolo tedesco.

La «Bismarck» sebbene fosse una delle più grandi e certo la più nuova delle navi da battaglia germaniche, dal mese di marzo appena prestava servizio nel più assoluto segreto, aveva agito isolata come una nave corsara. Aveva operato senza aiuti perchè di aiuto o di protezione non ne voleva. Essa contava sulla sua straordinaria potenza, sulla sua alta velocità e naturalmente sul suo equipaggio.

Nel tardo pomeriggio di ieri fu avvistata dal nemico il quale lanciò all'attacco gli aerosiluranti di una portaerei. La «Bismarck» si difese strenuamente ma alle 21, quando già si avanzava il buio, due siluri la colpirono all'estrema poppa mettendo fuori uso il timone e tre eliche. La magnifica nave non poteva più nè navigare nè dirigersi. Essa era diventata un facile bersaglio del nemico. Sopraggiunsero infatti gli incrociatori da battaglia che da tre lati le spararono addosso. Per più di due ore la corazzata tedesca si difese rispondendo al tiro ma con la poppa squassata, le macchine inutilizzate, e tre navi avversarie che la prendevano di mira con almeno 24 cannoni da 381, la «Bismarck» vide il suo destino segnato.

L'ultimo colpo

Essa ha combattuto fino a che non è stata notte fonda. Poi vi sono state alcune ore di silenzio per riprendere poi il combattimento stamane all'alba. Solo alle 9 di stamane la «Bismarck» cessava il fuoco quando era già a metà immersa. Alle 9.30 si sprofondava nell'Oceano e spariva con la bandiera da combattimento al vento e con i membri dell'equipaggio che erano ancora in vita schierati alla bell'e meglio sui resti della coperta prima, sulla chiglia poi, man mano che la nave si capovolgeva.

L'Ammiraglio Lütiens e il comandante della «Bismarck» non si mossero dai loro posti. La nave era stata la loro gloria ed era la loro tomba.

Ci sono volute tre corazzate e parecchi incrociatori e molte siluranti e aeroplani per averne ragione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un premio unico ai produttori di grano

Roma, 27

In considerazione dell'andamento stagionale che ritarda la maturazione del grano, il Duce ha stabilito che, fermi restando i premi comunicati per i grani precoci che saranno consegnati nel mese di giugno, sia concesso a datare dal 1.o luglio in avanti un premio unico di lire 30 al quintale a favore di tutti i produttori che metteranno a disposizione dell'ammasso il proprio grano entro un termine da stabilirsi dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in relazione alle condizioni locali.

Le maggiorazioni massime a favore dei commercianti di prodotti per l'abbigliamento

Roma, 27

Il Ministero delle Corporazioni ha così fissato le maggiorazioni massime percentuali a favore dei commercianti di prodotti tessili destinati all'abbigliamento:

1) Telerie di cotone e miste, con fibre autarchiche di casa in pezza: nei Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, riferita al prezzo di vendita complessivo al consumatore, 24 per cento; riferita al costo complessivo della merce resa magazzino 31,5 per cento; nei Comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, riferita al prezzo di vendita complessivo al consumatore 29 per cento, riferita al costo complessivo della merce resa magazzino 41 per cento;

2) Tessuti di cotone o misti con fibre autarchiche, a tinta unita, rispettivamente 26, 35, 31 e 45 per cento;

3) Tessuti di cotone o misti con fibre autarchiche, o fatti con sole fibre autarchiche, stampati o disegnati: fino al costo di lire 10 al metro lineare, rispettivamente 26, 35, 31 e 45 per cento;

4) Tessuti di lana o misti a tinta unita per donne e bambini, doppia altezza, fino al costo di lire 80 al metro lineare, rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

5) Tessuti di lana unita fantasia per donna e bambini, doppia altezza, fino al costo di lire 90 al metro lineare, rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

6) Drapperie per uomo fino al costo di lire 90 al metro lineare, rispettivamente 29, 41, 45 e 51 per cento;

7) Tessuti per capotto da uomo fino al costo di lire 120 al metro lineare rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

8) Tessuti di seta mista a tinta unita fino al costo di lire 25 al metro lineare rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

9) Tessuti di seta mista, stampati o disegnati, fino al costo di lire 30 al metro lineare, rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

10) Calze di cotone o miste con fibre autarchiche tutti gli articoli di calzetteria fino al costo di lire 20 al paio, rispettivamente 24, 31,5, 29 e 41 per cento;

11) Maglie di fibra mista estiva (tutte le confezioni a maglia) fino al costo di lire 30 al capo, rispettivamente 24, 31,5, 29 e 41 per cento;

12) Maglie invernali (tutte le confezioni a maglia) fino al costo di lire 60 per capo, rispettivamente 24, 31,5, 29 e 41 per cento;

13) Camicie per uomo (camicie comuni, mutande, camiciotti, canottiere ecc.) fino al costo di lire 50 per capo, rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento;

14) Camicie per donna (camicie comuni, mutandine, combinazioni, canottiere ecc.) fino al costo di lire 50 per capo rispettivamente 29, 41, 34 e 51 per cento.

Il capo della Gioventù hitleriana visita il Foro Mussolini

Roma, 27

Il capo della Gioventù hitleriana, Arturo Axmann, con il suo seguito ha visitato stamane il Foro Mussolini. Ricevuto all'entrata dai Viccecomandanti generali e dagli altri gerarchi della «Gil», gli ospiti si sono lungamente soffermati presso gli impianti e negli uffici. Un reparto di Giovani Fascisti in armi ha reso gli onori alla rappresentanza della grande organizzazione giovanile germanica.

Al termine dell'accurata visita, l'Ecc. Axmann e il suo seguito hanno tributato la loro viva ammirazione. Prima di lasciare il Foro Mussolini, gli ospiti si sono voluti intrattenere alcuni istanti con Giovani Fascisti reduci della campagna d'Albania, solo da qualche ora tornati a Roma. Subito dopo la visita alla sede del Comando generale della «Gil», il capo della Gioventù hitleriana e il suo seguito si sono recati a visitare gli scavi di Ostia, proseguendo poi per la pineta di Castel Fusano.

L'attentatore di Verlaci giustiziato a Tirana

Tirana, 27

Stamane all'alba nel cortile delle prigioni di Tirana è stata eseguita secondo la legge albanese la sentenza capitale pronunciata dal Tribunale militare delle Forze armate unificate contro Mihallof Vapil Laci, il nazionalista greco che il 17 corrente aveva sparato alcuni colpi di pistola, fortunatamente andati a vuoto, contro il Presidente Verlaci facente parte del corteo reale diretto all'aeroporto di Tirana.

Arresto di alcuni speculatori sul traffico ferroviario

Roma, 27

Una serie di brillanti operazioni è stata condotta dalla Milizia ferroviaria per stroncare un vasto traffico speculativo da qualche tempo.

Il Popolo d'Italia dell'8 febbraio scorso pubblicava che, avendo le Ferrovie dello Stato parzialmente ridotto per gravi ragioni di interesse nazionale il traffico delle merci e specialmente alcune categorie di trasporti, tali misure avevano fatto risorgere in larga e scandalosa misura la speculazione dei mezzi da trasporto. In seguito a tale abuso la Milizia ferroviaria procedeva ad arresti e a conseguenti denuncie all'autorità giudiziaria.

Il 22 marzo veniva arrestato il capogestione Giuseppe Darmiani, addetto alla distribuzione carri per lo scalo merci di Milano-Farini, e certo Tomenaggi, impiegato della casa di spedizioni Rosari e Macario. In questi ultimi giorni, proseguendo le indagini, è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria il capostazione di prima classe Ernesto Greco titolare della stazione di San Severino Rota (Salerno) per concussione. Il Greco assegnava i carri ferroviari al miglior offerente. La Milizia ferroviaria continua le indagini.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Venti pugilatori si battono stasera al Gruppo «A. Zito» per i campionati della «Gil»

Organizzati dal Comando federale della «Gil», si svolgeranno questa sera alle ore 20.30, nella sala massima del Gruppo rionale fascista «Antonio Zito» (Quis contra nos?) di S. Giovanni, i campionati federali di pugilato della «Gil».

Alla riunione hanno aderito circa 20 pugili di tutte le palestre di Trieste e Monfalcone. Il Comando organizzatore comunica che i prezzi saranno popolarissimi.

C.R.D.A. e Pubblico Impiego vittoriosi nei campionati di pallavolo

Domenica 25 corr. si è disputato sul campo del Dop. Modiano il campionato provinciale di pallavolo per squadre maschili e femminili Anno XIX, di cui ecco il dettaglio:

Squadre maschili: Dop. «Crda» Trieste-Dop. Ilva Trieste 2-0; Dop. «Crda» Monfalcone-Dop. Comunale Stanzano 2-1; Dop. «Crda» Trieste-Dop. Comunale Stanzano 2-0; Dop. Ilva Trieste-«Crda» Monfalcone 2-0; Dop. Ilva Trieste-Dop. Comunale Stanzano 2-0; Dop. «Crda» Trieste-Dop. «Crda» Monfalcone 2-0. Classifica finale: 1) Dop. «Crda» Trieste punti 6; 2) Dop. Ilva Trieste punti 4; 3) «Crda» Monfalcone punti 2; 4) Dop. Comunale Stanzano punti 0.

Squadre femminili: Dop. Modiano Trieste-Dop. Comunale Stanzano 2-0; Dop. Pubblico Impiego-Dop. Comunale Monfalcone 2-0; Dop. Pubblico Impiego-Dop. Modiano Monfalcone 2-1; Dop. Modiano Trieste-Dop. Comunale Monfalcone 2-0; Dop. Comunale Stanzano-Dop. Comunale Monfalcone 2-0; Dop. Pubblico Impiego-Dop. Modiano Trieste 2-1. Classifica finale: 1) Dop. Pubblico Impiego punti 6; 2) Dop. Modiano Trieste punti 4; 3) Dop. Comunale Stanzano punti 2; 4) Dop. Comunale Monfalcone punti 0.

La «Coppa Deodice di Prasso» di tennis

Orario delle gare per oggi. Singolare: Ore 9: Silvano-Casamassima; Mazzan-Krausenech. Ore 10: Mian-Pachys D.; Luzzatto-Pettarin. Ore 11: Dorlo-Antonini; Vecchi-Ragusin. Ore 12: Khail-vinc. Silvano-Casamassima; Nacinari-Pollucci. Ore 14: Puglisse-Bisogni; Pachys G.-Petel. Ore 15: Vanello-vinc. Maizan-Krausenech; Dorlo-Antonini. Ore 16: Mian-Pachys D. Ore 16: Crisovelli-vinc. Luzzatto-Pettarin; vinc. Vecchi-Ragusin-vinc. Dorlo-Antonini. Doppio: Ore 17: Prenci-Cozzi; Vianello-Pollucci; D'Osmo-Martinolli U. e Salfaro-Pachys. Ore 18: Khail-Pacor c. Housell-Casamassima; Ragusin-Bisogni c. seconda giornata non completata.

Tenuto conto dello spostamento dei tornei e l'impossibilità di avvertire per tempo tutti gli iscritti, i giocatori che non si sono presentati ieri in campo possono presentarsi oggi per le gare del primo turno. Ciò vale soltanto per le gare della prima giornata.

Il torneo di bocce per il «Trofeo Crda»

Risultati dei gironi eliminatori

Per quanto la pioggia caduta nelle prime ore del pomeriggio abbia messo a mal partito i campi di giuoco, delle 28 partite in programma, ben 26 sono state disputate. Ecco i risultati tecnici:

Girone A (Campi Ilva) - Eliminatorie: Modiano batte Gimm 21 a 5; [illegible]

Premiazione «Coppa Collivaz». Questa sera alle ore 20.30 sono invitati in sede dell'Unione Ciclisti Triestini per il ritiro dei premi, i corridori arrivati fra i primi dodici nella corsa ciclistica per dopolavoristi e allievi «Coppa Collivaz», svoltasi il 20 aprile scorso.

NEL PARTITO

Lo scambio delle consegne alla Segreteria federale

Disposizioni per la manifestazione

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di Disposizioni del 25 corrente, alle ore 11 di venerdì, 30 maggio, in Sala del Littorio, presente il Prefetto, dinanzi al Vicesegretario del Partito dott. Fernando Mezzasoma, avrà luogo lo scambio delle consegne tra il Federale Grazioli e il dott. Pietro Piva che gli succede.

Allo scambio delle consegne, oltre alle principali gerarchie locali, interverranno i componenti del Direttorio federale col Labaro federale seguito dalla prescritta scorta d'onore, i componenti il Direttorio del «Guf», i componenti la Commissione federale di disciplina, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili con le collaboratrici e le segretarie dei Fasci Femminili rionali e della provincia, una rappresentanza di ufficiali e dirigenti maschili e femminili del Comando federale della «Gil», gli ispettori federali del capoluogo e della provincia, i segretari politici dei Fasci di Combattimento ed i viceccomandanti «Gil» di provincia, i fiduciari e le Consulte dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, una rappresentanza di dirigenti dell'O.N.D., i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste, i dirigenti provinciali delle organizzazioni sindacali, combattentistiche e d'arma e una rappresentanza di Squadristi e di Fascisti universitari alle armi.

Presterà servizio d'onore un reparto tipo della «Gil».

Disporrà la sistemazione delle rappresentanze in Sala del Littorio il Vicesegretario federale Giovanni Pilat.

Per la durata della cerimonia è prescritta l'uniforme fascista.

Riunione del Direttorio federale

Per le ore 10 di venerdì, 30 corrente, è convocato, alla Casa del Fascio, il Direttorio federale.

Adunata della Scorta d'onore al Labaro federale

I componenti la Scorta d'onore al Labaro federale sono convocati per le ore 10.30 di venerdì, 30 corrente, in Piazza Tommaseo, per presenziare successivamente allo scambio delle consegne della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

Corsi di preparazione per dirigenti delle organizzazioni femminili

Alle ore 10 di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai componenti la Commissione provinciale dei Corsi di preparazione per dirigenti delle organizzazioni femminili del Partito, presente la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Il Vicefederale, a nome del Federale, ha dato disposizioni per lo svolgimento dei corsi anzidetti.

Riunione del Comitato provinciale per l'invio dei lavoratori in Germania

Alle ore 10 di oggi sono convocati, alla Casa del Fascio, i seguenti camerati, componenti il Comitato provinciale per l'invio dei lavoratori in Germania: direttore del Consiglio provinciale delle Corporazioni, segretario generale della U. P. F. lavoratori dell'industria, direttore della U. P. F. industriali, direttore dell'U. P. F. commercianti, direttore della Banca Nazionale del Lavoro.

Nel Fascio Femminile

Rapporto alle gerarchie dei G.R.F.

Oggi, mercoledì alle ore 19, in sala del Littorio, la Fiduciaria provinciale terrà rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali, alle collaboratrici delle segretarie ed allo caposettore e capo nucleo di Gruppo rionale.

Rapporto al F. F. di Poggioreale

Oggi, mercoledì, alle ore 16.30, la Fiduciaria provinciale terrà rapporto al Fascio Femminile di Poggioreale a tutte le gerarchie comprese le visitatrici di settore e di nucleo dei Fasci Femminili di Poggioreale, Trebiciano, Gropada, Basovizza e Cattinara.

Per le massaie rurali

Domani giovedì, alle 10, la segretaria prov. delle massaie rurali terrà rapporto in sede, via Roma 28, alle segretarie di sezione massaie rurali. Domani, alle 16.30 il dott. Giulivo terrà la consueta lezione d'agraria alle massaie rurali del G.R.F. «Zito».

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni. La ispettrice di zona Vanda Missaglia ha ispezionato il giorno 3 m. c. il Fascio di Prevallo, dando alla segretaria le disposizioni necessarie.

L'ispettrice di zona Ines de Dottori ha ispezionato il giorno 16 m. c. i Fasci di S. Pier d'Isonzo, Turriaco e Pieris, dando alla segretaria e alle gerarchie presenti, tutte le informazioni richieste.

Corso per dirigenti. Sono aperte le iscrizioni per il corso dirigenti del Fascio Femminile, che si ricevono in sede, via Roma 28, III.

Licenziati nella Scuola d'avviamento "Guido Brunner,,

Nella R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale «G. Brunner» di Roiano sono stati licenziati nel corrente anno i seguenti candidati:

Candidati interni: Bernardo Maria, Bruss Sonia, Ceresani Ginevra, Del Ponte Ederina, Fantini Livia, Grauchi Silvana, Grego Pia, Ludvik Maria, Manente Lilia, Merciai Mara, Mechi Rita, Moretti Antonia, Ottaviano Clorina, Stella Luciana, Miculin Iolanda, Arfelli Renato, Cattonar Sergio, Coccoluto Sirio, Lantschener Norberto, Orel Felice, Palazzo Ennio, Seberni Oliviero, Scotti Adriano, Sollazzi Enzo, Sutto Elio, Berardi Remo, Comida Franco, Dado Lucio, Di Matteo Ernesto, Fergnani Luigi, Fragiacomo Bruno, Giacomelli Luciano, Marchioli Dario, Matteacci Leone, Polli Artemio, Putigna Stelio, Romanelli Adolfo, Saule Antonio, Umelli Bruno.

Candidati privatisti: Costa Alberta, Griffi Elena, Rudez Maria, Scieghi Giovanna, Lazzarini Bruno, Pardo Enrico, Reggente Eugenio, De Carolis Guglielmo.

Distribuzione di buoni per la benzina

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che la distribuzione dei buoni normali per la benzina per il mese di giugno avrà inizio il 29 corr. E' necessaria la presentazione delle licenze di circolazione, o dei permessi speciali di circolazione; e, per i titolari di autocarri, anche del libretto delle percorrenze.

Coloro che desiderano un'assegnazione supplementare di benzina, potranno farne richiesta scritta entro il 10 giugno p. v. E' da avvertire, però, che i supplementi di benzina saranno concessi esclusivamente agli autocarri adibiti a trasporti bellici, od interessanti le fabbricazioni di guerra, o adibiti a trasporti di generi alimentari di prima necessità; alle autovetture dei sanitari, alle autovetture in servizio pubblico da piazza, ed alle autovetture di organi statali ed enti pubblici.

Il R.A.C.I. ricorda che i possessori di automobili, motocicli e motocarrozzette in servizio privato, devono ritirare i buoni loro spettanti presso la Segreteria del R.A.C.I. via Machiavelli n. 1.

Messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione

L'Associazione fascista Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione invita i propri associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione domani, giovedì, 29 corrente, alle ore 8, nella chiesa della B. V. del Rosario.

L'odierno convegno letterario al G.U.F.

Questa sera, alle ore 19.30, il camerata Nino Perizzi terrà nella sede del «Guf» un convegno letterario, presentando uno dei migliori poeti nostri: Dino Campana. La sua notorietà non si può considerare certamente eccezionale, e ciò è dovuto a molteplici fattori, non ultimo quello della scarsa comprensione con cui l'opera del Campana fu accolta. Il camerata Perizzi farà precedere alla lettura di alcune composizioni dello scrittore una nota critica onde dare al pubblico una completa visione di tutta l'opera creativa del Campana. Tutti coloro che si interessano dell'argomento sono invitati a parteciparvi.

Il secondo convegno al G. U. F. sull'ebraismo internazionale

Venerdì 30 corr., avrà luogo nella sede del «Guf», con inizio alle ore 19.30, il convegno di dottrina del Fascismo, dedicato all'ebraismo internazionale. Questo convegno costituisce il logico proseguimento del precedente ed avrà per relatore il camerata dott. Luigi Pittani.

Convocazione di operai per la Germania

Necessitano tornitori di attrezzi, utensilisti, fucinatori, tornitori parallelo, fresatori, trapanatori, piallatori, saldatori, elettricisti, calderai, ramai per tubazioni.

I lavoratori delle classi 1885 al 1910, appartenenti alle suddette categorie che non hanno presentato la domanda di ingaggio e che desiderano essere ingaggiati per la Germania sono invitati a presentarsi oggi, 28 corr, alle ore 9, presso l'Unione provinciale lavoratori dell'industria (sala delle riunioni) via Duca d'Aosta 12.

Ditte sottoposte a sindacato

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti ministeriali con i quali vengono sottoposte a sindacato: la ditta Hutter Geltrude, con sede in Fiume, e di cui è nominato sindacatore l'avv. Angelo Capriotti; la società Costantino Gioculis, con sede a Trieste, di cui è nominato sindacatore l'avv. Tullio Bradamante; la società Tondaros Angelo, con sede a Trieste, di cui è nominato sindacatore il dott. Ridolfo Adami; la società Strudthoff Marsello Carmen, con sede a Trieste, di cui è nominato sindacatore il dott. Ridolfo Adami; la società Levi Elio, con sede a Trieste, di cui è nominato sindacatore il dott. Ridolfo Adami.

Il ricupero d'un battello

Il comandante del Porto di Trieste rende noto che il giorno 6 maggio u. s. fu ricuperato, nelle acque di Mula di Muggia, un battello a fondo piatto, in buono stato di conservazione, verniciato in bianco, del valore approssimativo di lire 280. Diffida pertanto tutti coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno previo pagamento delle spese e del premio ai ricuperatori, facendo presente che trascorso tale termine il ricupero stesso verrà abbandonato agli inventori giusta il disposto dell'art. 136 del Codice per la Marina mercantile.

Tutti gli azzurri di Dalmazia sono invitati a presentarsi in segreteria del Gruppo, Casa del Combattente, dal 28 al 31 corr., dalle 18.30 alle 19.30, per comunicazioni di grande importanza.

Un valoroso guardiamarina di Lussinpiccolo

Ecco un altro figlio delle nostre terre che ha legato il suo nome ad un'impresa audace: è il guardiamarina Guido Cosulich, giovanissimo figlio della marinara Lussinpiccolo e discendente da famiglia di navigatori; è uno dei cinque comandanti dei Mas che nella notte del 21 maggio affrontarono con risolutezza indomita e felicissimo esito le grandi unità inglesi naviganti nelle acque di Creta.

La Duchessa d'Aosta alle assistenti sanitarie della C.R.I.

Alle espressioni di devozione e di affetto, fattele pervenire in questi giorni dal Comitato assistenti sanitarie visitatrici della C. R. I. di Trieste, l'Altezza Reale Duchessa d'Aosta, che ne è la presidente onoraria, ha risposto col seguente telegramma:

«*Baronessa Guglielmina Economo, Trieste. - Particolarmente gradito mi è giunto il pensiero Vostro e di tutte le signore ed assistenti sanitarie di Trieste, sempre così cara al mio cuore. Profondamente commossa Vi ringrazio cordialmente.* - Duchessa d'Aosta».

Nuovo contratto di lavoro per i commercianti di generi di monopolio

Si comunica per opportuna conoscenza agli interessati, che sul «Foglio Annunzi Legali» della Provincia di Trieste n. 93 del 24 maggio a. c. è stato pubblicato il testo del contratto integrativo provinciale di lavoro per il personale dipendente da magazzini di generi di monopolio, rivenditori di generi di monopolio e articoli per fumatori, e da aziende di cernita, cura e confezionamento dei tabacchi provenienti dall'estero. Il contratto stesso è entrato in vigore col giorno 24 maggio, data della sua pubblicazione.

Per il futuro R. Istituto d'arte nella nostra città

Gli attuali corsi di perfezionamento

Tutte le città importanti del Regno e gran numero di capoluoghi di provincie anche meno importanti hanno, a norma della Carta della Scuola, i loro R. Istituti d'Arte. Trieste non lo ha ancora. Eppure, oltre all'essere capoluogo di provincia e città di quasi 260.000 abitanti, la città ha avuto nel passato una scuola corrispondente a questa e di pari grado. Era la Scuola dei capi d'arte compresa in quella che si chiamava allora la Scuola Industriale e che oggi è divenuta il R. Istituto Tecnico Industriale.

La Scuola dei capi d'arte, annessa alla Sezione edile della Scuola Industriale di Trieste, conforme agli istituti consimili di Vienna e di Graz, comprendeva corsi di storia dell'arte, di pittura, di scultura, di ebanisteria artistica, d'intaglio in legno: ossia tendeva a formare anche i lavoratori per l'artigianato superiore e per le industrie artistiche e a preparare gli allievi per le Accademie d'arte. E questo è precisamente il compito che oggi si sono assunti, conforme alla nostra nuova organizzazione scolastica, i R. Istituti artistici. A Venezia, per citare un esempio, vi si insegna la pittura, il mosaico, l'affresco, l'architettura, la scultura, gli smalti, l'ago-pittura, il ricamo ecc. ecc. Non sono (lo diciamo per i profani) Accademie d'arte, ossia scuole di grado universitario; sono scuole medie di grado superiore, che abilitano all'insegnamento o consentono l'accesso alle Accademie per chi vi abbia l'adeguata vocazione. Bisogna che questo sia messo bene in chiaro, perchè nessuno pensi che Trieste, mentre le si sta costruendo una grande Università, avanzi pretese di altro istituto di grado universitario.

Trieste domanda solo di riavere una scuola come l'aveva in passato, e come negli ultimi anni, ben intendendo lo spirito dei tempi, la si è data a tutte le maggiori e a molte non maggiori città d'Italia. Naturalmente, la città non domanda perchè si abbia a istituirla nelle condizioni difficili degli anni di guerra. Ma questo è un punto che toccheremo dopo.

Che la scuola dei capi d'arte esistente in passato corrispondesse all'Istituto artistico, basterà a chiarirlo il nominare alcuni degli artisti che vi erano assunti in qualità di professori. Erano gli architetti Lodovico Braidotti ed Enrico Nordio, i pittori Eugenio Scomparini, Eugenio Ballarini e Carlo Wostry, gli scultori Antonio Camaur e Alfonso Canciani: tutti artisti di solida riputazione. E gran numero degli artisti nostri dell'ultimo cinquantennio ebbero il primo avviamento all'arte nella Scuola Industriale. Basti menzionare gli scultori Attilio Selva e Marcello Mascherini, i pittori Lucano, Marcello Dudovich, Piero Marussig e poi quasi tutti i giovani dell'ultimo periodo.

Perchè Trieste ha perduto questa scuola, mentre, fino dai giorni della nostra unione alla Patria, il R. Governo enunciò l'intenzione di mantenere alla città l'intero suo patrimonio scolastico? Fu un errore, involontario ma deplorevole errore, da parte dei dirigenti la Scuola Industriale in quel tempo. Richiesti di dichiarare il carattere della scuola, essi lo dichiararono prevalentemente tecnico: e la Scuola Industriale, quando si ebbe a riformarla, prese di conseguenza la via dell'Istituto Tecnico Industriale. Per la Scuola dei capi d'arte non c'era più posto nel suo programma: essa si sarebbe dovuta sopprimere.

Fortunatamente però ci si avvide dell'errore commesso, e le autorità scolastiche, a cominciare dal nostro chiaro Provveditore agli Studi, compresero chiaramente la lacuna che ne sarebbe venuta nell'istruzione di alcune categorie di giovani, e permisero, col pieno consenso e appoggio del Preside, che all'Istituto rimanessero aggiunte un paio di cattedre di perfezionamento per i giovani che intendessero dedicarsi alle industrie artistiche, o anche all'arte. A questi corsi speciali, della durata di due o tre anni, dei quali si parlò più volte in occasione della loro mostra di fine d'anno, dedicarono coscienziosamente tutta l'opera loro due valorosi docenti, i professori Campitelli e Mayer Grego, insegnando la pittura, con particolare riflesso alla decorazione, la storia dell'arte e quanto era necessario di tecnologia artistica. E i risultati di questi corsi furono tanto buoni, che già parecchi allievi che volontariamente li avevano seguiti, presentatisi a Venezia o a Firenze per la licenza, sostennero l'esame con ottimo esito, aprendosi la via all'insegnamento. Non commetteremo indiscrezione palesando che tanto nell'una quanto nell'altra città, la scuola triestina gode adeguata stima presso le direzioni dei relativi Istituti.

Ma i corsi di due o di tre anni, ben si capisce, non possono equipararsi del tutto a un Istituto completo che ha il suo programma distribuito per cinque anni. Essi non possono rappresentare nel caso nostro che un provvisorio, il quale fu conservato, e deve essere conservato, fino al raggiungimento di una soluzione definitiva. La quale, se non fosse sopraggiunta la guerra, certamente a quest'ora sarebbe venuta, dato che tutti erano d'accordo, sulla opportunità, anzi necessità di dare una scuola media artistica a Trieste: il Preside del R. Istituto Industriale, il Provveditore agli Studi e il Ministero dell'Educazione Nazionale, a cui il problema fu sottoposto. Scoppiata tuttavia la guerra, si presentò più forte di prima l'ostacolo del trovare all'Istituto d'Arte una sede. E per questa e per altre ragioni d'indole economica, ammettiamo sia opportuno che la creazione dell'Istituto si riserbi a quando sarà subentrata la pace, e che frattanto i summenzionati corsi artistici si mantengano nei locali della Scuola di via Cesare Battisti dove furono tenuti negli ultimi anni.

Tuttavia, poichè l'attuazione del R. Istituto d'Arte rimane temporaneamente sospesa soltanto in forza di circostanze straordinarie, sarebbe pure desiderabile che a questi corsi, come avviamento alla soluzione definitiva invocata, si cercasse di dare progressivamente un qualche maggiore sviluppo. Tanto da affermare la coscienza del problema e la volontà di addivenire, non appena sia possibile, all'attuazione di uno di questi Istituti completi che oggi hanno vita normale in ogni parte d'Italia.

Trieste se l'è ben meritato: e per i precedenti da noi esposti, e per l'importanza della città, e per l'onore che si fecero tanti artisti qui nati e qui educati, e per la notevole parte che spetta all'elemento artistico tanto nelle piccole quanto nelle grandi industrie della nostra provincia.

La mostra dei fotografi dilettanti

La V Mostra sociale indetta dal Gruppo triestino fotografi dilettanti ha ottenuto un ottimo successo. Numerose sono le opere già pervenute alla sede del Gruppo che, per aderire alle richieste degli immancabili ritardatari, ha prorogato il termine per la consegna sino al 31 corrente.

Corredini per bimbi

All'Istituto dei poveri Vittorio Emanuele III pervengono numerose domande di madri disagiate per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma l'Istituto ha esaurito la sua scorta. Pertanto fa appello a tutte le famiglie che possiedono inutilizzati corredini, calzature e indumenti anche usati, per bimbi, a volerli donare per i ricorrenti all'Ente Comunale di Assistenza, via Pascoli 31. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure telefonare (n. 96-26) all'Economato dell'Istituzione, che provvederà al ritiro a domicilio.

Colonie elioterapiche del Pubblico Impiego

Rammentiamo che il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione dei bambini alle colonie elioterapiche dell'anno in corso è stato prorogato al 10 giugno p. v.

Tutti gli organizzati che non lo avessero ancora fatto, sono invitati a ritirare, nelle ore d'ufficio nella sede dell'Associazione (via Nizza, 13) la scheda di colonia per riprodurla corredata con i prescritti documenti.

La riapertura del bagno del Dopolavoro ferroviario

Il moderno impianto balneare che il Dopolavoro Ferroviario fece costruire anni or sono lungo il viale Regina Elena e che in questi ultimi giorni è stato restaurato e ampliato, si riaprirà sabato prossimo.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Contributo per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati

La sede di Trieste dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale comunica che a decorrere dal 1.o maggio 1941 la misura del contributo dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo degli impiegati privati dai datori di lavoro rappresentati dalle Confederazioni fasciste degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle aziende di credito e dell'assicurazione, dei professionisti e artisti è fissato nella misura di lire 3 per ogni 100 lire di retribuzione corrisposta ai lavoratori aventi la qualifica di impiegati a norma del R. decreto legge 13 novembre 1924, n. 1825 o ai quali sia assicurato per contratto collettivo di lavoro o norme equiparate o per regolamento organico un trattamento equivalente o superiore a quello stabilito da detto decreto per il caso di richiamo alle armi. Allo stesso contributo sono tenuti gli enti cooperativi anche di fatto per la retribuzione corrisposta ai lavoratori dipendenti con la qualifica o trattamento attività retribuita presso gli enti stessi.

Un nuovo volume del Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali

E' uscito in questi giorni il volume XXXVIII del *Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali in Trieste:* pubblicazione fondata nel 1874, e resasi benemerita per la fama che n'ebbe a Trieste come rispettabile centro di studi scientifici. Il volume è stampato nella tipografia Del Bianco di Udine, e ne ha preso cura il segretario della Società dott. Dario Vitturelli. Esso comprende un bel numero di importanti studi; e precisamente: del prof. M. Franco, «Metodi chimici e biologici per dimostrare la derivazione di alcune sorgenti perenni da un lago montano senza emissario visibile»; del prof. R. Battaglia: «Osservazioni intorno ai rapporti tra caratteri costituzionali e caratteri razziali»; del prof. G. Bruni: «La coesione del mercurio solido dedotta dalla resistenza alla trazione»; del dott. C. D'Ambrosi: «Scoperta di un lembo di calcare eocenico presso Punta Merlera S. E. di Pola»; del dott. P. Novak: «Gli insetti dannosi in Dalmazia»; del dott. G. Baldassi: «Equilibrio osmotico fra ghiandola mammaria e rene»; del dott. A. Marussi: «Il Paleotimavo e l'antica idrografia subaerea del Carso triestino». Quest'ultimo è lo studio di più generale interesse, poichè tocca il problema del più celebre dei fiumi carsici, il Timavo, sotto uno speciale punto di vista: quale fosse il corso del fiume attraverso l'altopiano in periodi geologici anteriori all'assorbimento delle sue acque a San Canziano. L'interessante studio è accompagnato da fotografie e da tavole illustrative.

Norme fitosanitarie per l'esportazione delle patate

L'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza delle ditte interessate, che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha impartito delle disposizioni fitosanitarie per l'esportazione delle patate. Gli interessati si possono rivolgere presso gli uffici dell'Unione, via S. Nicolò 7, (stanza n. 9).

Per la corrispondenza ai marittimi fermi nei porti brasiliani

D'intesa coi Ministeri degli Esteri e delle Comunicazioni, l'Ente di assistenza per la Gente del mare si era assunto la spesa per l'invio, a mezzo di valigia diplomatica aerea, della corrispondenza diretta ai marittimi imbarcati sulle navi ferme nei porti del Brasile. E' stato però rilevato che la corrispondenza pervenuta era costituita in massima parte da fogli in buste comuni, che limitavano il quantitativo di inoltro. Allo scopo di evitare gli inconvenienti relativi, le famiglie dei marittimi interessati sono state invitate a redigere tali corrispondenze sulla carta per via aerea.

Notiziario di Monfalcone

Concerto d'officina al C. R. D. A. Domenica 1.o giugno, alle 17, nel refettorio del Cantiere di Monfalcone (piazza Albania), verrà tenuto dal Dopolavoro aziendale del C. R. D. A. il VI concerto d'officina che comprenderà un programma pieno di attrattive. Saranno esecutori le soprano Lucia Delfino-Mattiussi, la soprano Lucilla Ghersa, il tenore Raimondo Botteghelli, il baritono Venceslao Gorian e il basso Marco Pagnussat. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Iginio Zuliani, l'orchestra e i cori sono tutti del sodalizio monfalconese. Il programma comprenderà pezzi di Verdi, Mascagni, Puccini, Catalani, Rossini e Mozart. Molto interesse desteranno «Le storielle del bosco viennese» di Strauss, per coro e orchestra, la cui fine versione italiana è del camerata ing. Luciano Pinausi. La notorietà dei cantanti, l'affiatamento delle sezioni corale e orchestrale del Dopolavoro del C. R. D. A. dirette dal bravo maestro Iginio Zuliani, sono la garanzia più sicura di un numeroso intervento di pubblico e un grande successo del concerto. L'ingresso è libero. Si raccomanda la puntualità.

Gita cicloturistica. L'Unione Ciclisti Monfalconesi indice ed organizza per il 1.o giugno p. v. la 5.a gita sociale alla volta di Rifembergo. Tutti i soci simpatizzanti sono invitati ad intervenirvi portando seco la colazione dal sacco. Il percorso facile e senza dislivelli è di complessivi chilometri 70. Partenza dalla sede sociale in piazza Littorio 2, alle ore 7.30.

Prescrizioni per i negozianti. L'Ufficio razionamento avverte i negozianti che effettua la vendita dei generi razionati a voler presentare all'ufficio predetto, entro il 3 giugno p. v., i buoni di prelevamento dei generi relativi al mese di maggio, accompagnati dalle rispettive ricevute di versamento.

Norme sul prelevamento grassi. La Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto che i consumatori che non potranno ritirare grassi suini con il quarto buono di prelevamento n. 2 della carta annonaria 12 numeri color scarlatto Libia, sono autorizzati a ritirare, in sostituzione, grammi 50 di burro.

La cartolina pro soldato. Il Santuario della B. V. della Marcelliana ha pubblicato e messo in distribuzione una artistica cartolina, riproducente la Madonna, dedicata a scopo propiziatorio ai nostri soldati combattenti. L'iniziativa ha riscosso il più fervido dei consensi da parte dei fedeli.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

27 maggio 1941-XIX

NATI

MORTI

MATRIMONI

ASTERISCHI

Scrittori giuliani nelle "Tre Venezie"

Nel fascicolo di maggio della rivista «Le tre Venezie», ricca la collaborazione degli scrittori della Venezia Giulia. Virgilio Giotti pubblica «Tre poesie con ... na», in dialetto triestino, ... ziano Carlo Luigi Bozzi un ... to «Villaggio al margine ... sco», con disegni di Gino ... netti; Silvio Benco un articolo panoramico «Il Carso», illustrato da disegni di Ramiro Meng e fotografie di G. e U. Talkner; ... Galli tratta un argomento d'attualità: «Venezia e l'Albania». ... no inoltre riprodotti nel fascicolo alcuni dei disegni del Tiepolo, proprietà del nostro Civico Museo, e vi si stampa un lungo ... no del libro di Edoardo ... «La marcia di Ronchi», e ... gina di Giorgio Vigni sulle «Vergini» del cosiddetto ... to longobardo di Cividale.

Anche Mario Lannes espone a Milano

Agli artisti menzionati ... gli espositori nella sala ... della Mostra del Sindacato ... nale a Milano è da aggiungere il pittore Mario Lannes, che ... una figura, della quale è cenno che nell'articolo di Vincenzo Costantini sull'«Illustrazione Italiana».

Il camerata Riccardo Pa... figlio di Iolanda Bormioli Passerini, si è laureato a pieni voti in chimica industriale ... l'Università di Bologna. ... chimico congratulazioni vivissime.

Scrittori nostri. Nella rivista per pubblici educatori «Toga P... ta», che si pubblica a Como, ... Predonzani, nostro concittadino, pubblica un racconto «Il bene ... il bene», che la Direzione della rivista dichiara pedagogia viva ... azione, perchè esso è quasi ... zione sulla disciplina ed è ... stesso tempo una lettura ... vole e un quadretto d'arte.

LE ULTIME DELLA NOTTE

LA TENSIONE NEL PACIFICO

...ovo monito di Tokio ... bellicisti americani

Tokio, 27

il chiaro mònito rivolto ai americani dal Grande Am- germanico Räder, circa le nze che potrebbe ave- one del sistema dei convo- ll scortati da navi da guer- ricane per recare gli aiuti all'Inghilterra, un nuovo si leva da oggi da Tokio in ne della celebrazione del 36.o sario della battaglia navale tima che consacrò la poten- ale dell'Impero giapponese. corso delle numerose ceri- con le quali il popolo giap- ha solennemente ricordato mento, il Ministro della Ma- pronunciato un discorso le difficoltà di fronte al- si trova attualmente il Pae- invitando i Nipponici a for- solo blocco di energie per Patria il brillante avve- le spetta. Mentre il Mini- parlato di «difficoltà», mol- esplicito è stato il capo del informazioni del Ministe- Marina, comandante Hi- addetto navale a Roma, dante ha infatti dichiarato olo giapponese che esso de- pronto a far fronte al nel Pacifico. Gli avveni- che si stanno svolgendo at- te in Europa, egli ha poi non possono essere lascia- parte come questioni che in- solamente altri popoli, quanto si svolge in Europa vere ripercussioni nel Paci-

La flotta è pronta

pandosi dell'atteggiamento Stati Uniti nel confronti del- ra europea, l'oratore ha ri- che gli Stati Uniti stanno andosi a inviare convogli di cantili scortate da navi da nell'Atlantico per rifornire terra. Gli Stati Uniti san- se adottassero un simile dimento, essi rischierebbe- fare scoppiare una nuova e il Giappone sarebbe «vi- te» interessato nel caso di rvento nella guerra da par- Stati Uniti. La Marina im- ha aggiunto il comandante, re pronta ad affrontare qual- ventualità.

aver ricordato che, se 200 giapponesi sono attualmente ate in operazioni di pattu- nto lungo le coste dell'inte- il resto della flotta, insie- un totale di 4000 aeroplani ccato nelle basi nipponiche cifico, pronto a entrare in a- al momento in cui ne rice- l'ordine, il comandante Hi- ha aggiunto che, in caso di gli Stati Uniti non si az- ebbero a tentare l'invasione ppone, ma si limiterebbero una specie di guerriglia con- est'ultimo, mirando ad im- i traffici.

atore ha concluso ponendo in le possibilità di un even- blocco degli Stati Uniti con- Giappone e i gravissimi osta- ntro i quali tale blocco ver- fatalmente a cozzare.

ermazioni del comandante sono state seguite col più teresse e l'entusiasmo che hanno suscitato nel popolo nese sta a dimostrare con fermo realismo il Giappone pari ad affrontare qualsiasi ento possa verificarsi nella one del Pacifico, profonda- unito alle Nazioni dell'Asse Patto Tripartito e pronto a re con esse per il raggiungi- del nuovo ordine mondiale, alla base di tutta la politica pero del Sol Levante.

L'osservanza al Tripartito

mandante Hideo Hirade, ca- Ufficio stampa del Ministe- Marina, parlando alla ra- detto che qualora si veri- un conflitto tra gli Stati e la Germania, «sorgerà per ppone immediatamente il pro- del Pacifico in relazione alla tripartita».

ha escluso che gli Stati Uni- ano svolgere una guerra ai marittimi del Giappone si- per intensità a quella che la nia fa ai traffici marittimi ghilterra. A parte l'osservan- Patto Tripartito — ha con- il comandante Hideo Hi- — il Giappone potrà essere to alla guerra dalla neces- di liberarsi dalla «pressione mica delle Nazioni ostili», su- aggiungendo che «il Giappone amente preparato».

Japan Times and Advertiser, stesso interpreta le vedute del stro degli Esteri, stamane, in mento politico, dopo aver ilato che la tensione nel Pa- si aggrava sempre più, pub- «*Il Giappone ha completa nella sua flotta. Esso sa che mai è stata in condizioni* ris.

ervandosi di fornire più am- ticolari al momento opportu- sulle operazioni in corso, egli giunto che nello Shanshi sol- Cinesi hanno avuto 85.042 e 12.936 prigionieri. *(United*

Insulindia olandese ... collaborazione con l'Australia

Batavia, 27

tutta l'Insulindia olandese si ... il desiderio di intensifi- la collaborazione difensiva Australia. Il movimento eb- subito dopo il convegno ... dei Ministri olandesi con sciallo dell'Aria Sir Robert Popham, Comandante su- britannico dell'Estremo O- e con Sir Francis Sayre, Al- to Commissario degli Stati Uniti nelle Filippine.

Si intensificano contemporaneamente gli scambi di visite tra le personalità dei due Paesi e la propaganda radiofonica di entrambi dedica molta attenzione all'opportunità di rendere più intimi i rapporti fra le Indie orientali olandesi e l'Australia per la comune difesa.

La saldezza della lira italiana alla Borsa di New York

New York, 27

Il corso della lira alla Borsa di New York è passato oggi da 5.05 a 5.26 1/4. Su questo sbalzo della lira italiana si fanno le seguenti considerazioni:

1) Quando la propaganda nemica e nordamericana, basandosi su dati inventati di sana pianta, ripete ogni giorno, contro l'evidenza dei fatti, che l'Italia è completamente sull'orlo dell'abisso e in preda alla miseria, si può constatare che gli ambienti finanziari, che non possono essere sospettati di tenerezza verso l'Italia, ma che basano i loro calcoli su fatti e cifre, sono costretti a riconoscere la saldezza della moneta italiana ed a concedere a questa il rialzo del corso che corrisponde al suo effettivo valore;

2) Che se l'alta finanza americana e gli uomini d'affari di Wall Street si degnano di riconoscere il valore della valuta dei Paesi dell'Asse, ciò significa che essi non dànno molto credito alle considerazioni dell'Inghilterra, della quale sono costretti a riconoscere l'eccezionale gravità della situazione;

3) Le perdite della Marina britannica nel Mediterraneo orientale e gli avvenimenti di Creta, che non mancheranno di avere profonde ripercussioni nel Medio Oriente, hanno certamente influito sui calcoli degli agitatori nordamericani, che, spesso, dispongono di elementi di giudizio in anticipo sugli stessi ambienti politici.

Totalitario consenso degli Arabi all'azione dell'Irak

Damasco, 27

Occupandosi della situazione nell'Irak, il giornale *Alkabassa* scrive che una delle cause che provocarono il conflitto tra l'Irak e l'Inghilterra è l'interesse e la simpatia che è dimostrata dall'Irak per la Palestina, ciò che prova che tutti gli Stati arabi formano un popolo unito ed indivisibile. Il giornale aggiunge che il Governo di Bagdad chiese agli Inglesi una dichiarazione concernente la sorte dei Paesi arabi e particolarmente della Palestina, nonchè del sionismo, ma che gli Inglesi si rifiutarono di rispondere.

L'*Adidal* sottolinea l'opera fattiva svolta dal Governo irakeno, rilevando che le operazioni militari non impediscono a Khailani di curare la riforma amministrativa e sociale del Paese. Il giornale constata che le nuove istituzioni bancarie, e soprattutto la Banca agricola, libereranno gli irakeni dagli usurai ebrei. Tutta la stampa locale mette in grande rilievo la manifestazione svoltasi nei giorni scorsi nella grande moschea di Damasco, dove dinanzi ad una grandissima folla, molti oratori hanno proclamato la guerra santa contro l'Inghilterra, auspicando una completa vittoria dell'Irak.

L'*Istiklal El Arabi* constata che il numero degli ebrei aumenta sempre in Palestina grazie alle facilitazioni accordate dall'Inghilterra all'immigrazione sionista in tal luogo, rileva il giornale, l'Inghilterra mostra di proteggere il sionismo in Terrasanta e cerca di sterminare gli Arabi.

Da Beirut si ha notizia che il Governo inglese ha chiesto a quello egiziano che altre personalità politiche del Paese vengano arrestate. Nella lista delle persone che dovrebbero essere arrestate figurano deputati del Wafd, ufficiali ed altre personalità politiche. Intanto in tutto il Paese continuano le dimostrazioni antinglesi, organizzate dal Wafd; il Governo inglese ha chiesto che i dirigenti di questo partito vengano posti tutti sotto controllo. L'ex Capo di Stato Maggiore egiziano che, com'è noto, è scomparso senza dare più traccia di sè, sarà giudicato da un Tribunale nel quale entreranno a far parte alcuni funzionari britannici. La condanna verrà pronunciata in contumacia.

Notizie da Bagdad informano che un apparecchio inglese ha attaccato presso Cerbela un autobus sul quale si trovavano numerose donne e bambini. Il conducente e il meccanico sono rimasti uccisi, parecchie donne e alcuni bambini sono rimasti feriti.

Giunge inoltre notizia che tra Rutba ed il confine della Transgiordania, le truppe irakene hanno catturato una carovana automobilistica composta di 42 automezzi trasportanti il patrimonio privato del fuggiasco Emiro Abdullah e dell'ex Presidente del Consiglio Giamil al Midray.

Voce di un accordo commerciale fra l'Inghilterra e il Thai

Bangkok, 27

Corre insistente la voce di un accordo anglo-thailandese in virtù del quale il Thai avrebbe garantito il 75 per cento delle sue necessità normali.

Una fase della grande manifestazione ginnico-corale della G. I. L. svoltasi domenica al Foro Mussolini, alla presenza del Duce

La battaglia per Creta

Gli Inglesi in ritirata di fronte alla crescente pressione nemica

Beirut, 28

Da un comunicato del Quartier generale britannico del medio Oriente trasmesso dalla radio londinese si apprende che le truppe inglesi della guarnigione di Creta sono costrette a ritirarsi di fronte alla sempre maggiore pressione nemica. Lo stesso comunicato informa che ulteriori rinforzi di truppe tedesche sono arrivati nell'isola per via aerea.

Sulle prime fasi della battaglia aeronavale del Mediterraneo orientale, incominciano a giungere particolari, che pure nella loro frammentarietà, danno una visione realistica di quegli scontri che segnarono l'inizio del grande assalto delle forze dell'Asse contro la flotta britannica. L'Ammiragliato inglese, come è suo costume, ha confessato soltanto una parte delle perdite subite, vale a dire due incrociatori, il «Gloucester» e il «Fiji», e 4 cacciatorpediniere. Degli altri 2 incrociatori chiaramente denunciati dai Bollettini italiano e tedesco e delle unità minori squarciate dai siluri e dalle bombe dell'Asse l'Ammiragliato darà notizia nei prossimi giorni e questo al fine di non aggravare lo stato d'animo del popolo britannico, già fortemente depresso.

La battaglia, secondo le notizie giunte da Alessandria d'Egitto è durata nelle sue prime fasi, quasi ininterrottamente due giorni. L'audace manovra dei paracadutisti si era già iniziata e i primi capisaldi dell'isola di Creta, la roccaforte che pareva inespugnabile erano già in possesso dei soldati tedeschi. Bisognava però alimentare queste prime schiere con nuovi contingenti trasportati per mare e fu questa manovra, audace quanto la prima, che dette origine alla battaglia navale.

Il comando britannico lanciò in quella zona di mare flottiglie di motosiluranti appoggiate da due incrociatori. Ciò avrebbe dovuto bastare per ostacolare e stroncare la manovra delle forze dell'Asse. La battaglia fu subito ingaggiata ed immediatamente si delineò il successo delle forze italo-tedesche. Di fronte alla fulminea reazione, il Comando inglese convogliò verso l'isola altre unità per prestare mano forte alle prime, ma anche queste furono centrate ed affondate o poste fuori combattimento. Erano tra queste i cacciatorpediniere «Juno» e «Greyhaund» di cui parla il comunicato britannico. In un ultimo tentativo di mutare le sorti della battaglia, o almeno di ridurne l'insuccesso, il Comando inglese fece intervenire nella lotta il resto delle unità che si trovavano in prossimità della zona del combattimento ma gli assalti delle forze dell'Asse si susseguirono senza soste anche contro queste ultime navi. Fra le altre in quest'ultima fase affondarono sotto i colpi i cacciatorpediniere «Kelly» e «Kashmir» la cui perdita è già stata ammessa dall'Ammiragliato.

Due navi da battaglia di grosso tonnellaggio hanno pure partecipato allo scontro ma ben presto esse hanno dovuto abbandonare il campo ed invertire la rotta, dopo essere state duramente provate, per far ritorno alle loro basi.

Da questo breve ed affrettato consuntivo, lo scontro del Mediterraneo orientale appare in tutta la sua drammaticità e dà incontestabile certezza della preponderanza delle forze aeronavali dell'Asse su quella flotta su cui il Comando britannico ha riposto le sue ultime speranze.

Come sarà organizzato il nuovo Esercito croato

Budapest, 27

Il corrispondente da Zagabria dell'ufficioso *Budapest Ertesito* riproduce alcune dichiarazioni di circoli competenti croati e del Generale Kvaternik sull'organizzazione dell'Esercito croato. Secondo tali dichiarazioni, il servizio militare sarà strettamente connesso con la educazione giovanile. La direzione del complesso educativo è affidata al Generale Kvaternik. Secondo il programma fissato, ogni giovane Croato ha l'obbligo di prestare il servizio del lavoro per un anno per apprezzare il valore ed il significato del lavoro. Seguono quindi due anni di servizio militare obbligatorio che nelle differenti armi possono andare fino a tre e cinque, e per i sottufficiali fino a 12 anni. Il concetto fondamentale del nuovo programma è che il nuovo Stato croato è basato sulla gioventù che deve essere educata fin da principio allo spirito di sacrificio per il benessere della collettività. Nel campo politico, fondamento dello Stato saranno le organizzazioni «Ustascie».

Le adunate politiche in Croazia
Lerkovic parla a Pozega davanti a 10 mila persone

Zagabria, 27

Fra le varie adunate tenute da Ministri e da altre personalità nel mondo politico in diverse città dello Stato croato, è soprattutto da notarsi quella presenziata dal Segretario di Stato agli Esteri dott. Lerkovic il cui discorso a Pozega è stato ascoltato con vivo interesse da oltre 10.000 persone e spesso interrotto da entusiastiche acclamazioni.

La politica del Poglavnik — ha detto l'oratore — ha avuto per diretta conseguenza la creazione del libero Stato croato, mentre quella degli altri partiti non faceva che ribattere le catene che tenevano il popolo croato come schiavo dei Serbi. Fu la chiaroveggenza politica del Poglavnik che salvò la Croazia dall'essere trattata dalle Potenze dell'Asse come un Paese nemico. E' quindi grato al Poglavnik e ai suoi grandi Alleati. Questo sentimento di profonda gratitudine verrà tramandato di generazione in generazione. La restaurata Corona di Re Zvonimiro, rappresenta la sovranità dello Stato e ne garantisce l'indipendenza.

Trattando del rinnovamento economico dello Stato, l'oratore ha posto in rilievo che il Governo ebbe già a stanziare un credito di quattro miliardi per lavori pubblici, vale a dire una somma oltrepassante tutti i crediti che i Serbi concessero ai Croati in venti anni di infausto regime; una somma che è del doppio maggiore di tutto l'anno del bilancio del misero ex Banato croato. Da ora in poi in Croazia governeranno i soli Croati, non già i Serbi e gli ebrei parassiti che vivevano del sudore del contadino e dell'operaio croato. L'oratore ha concluso dicendo che la creazione del nuovo Stato fissa il più glorioso capitolo della storia croata.

Sono giunti a Zagabria i membri della delegazione tedesca che svolgerà trattative commerciali tra la Germania e lo Stato indipendente croato.

Oggi, alla presenza del Maresciallo Kvaternik ha avuto luogo la prima rivista ufficiale dei reparti della gendarmeria dello Stato indipendente croato.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto legge in base al quale il Poglavnik assume personalmente la direzione dei più importanti lavori pubblici dello Stato indipendente croato.

Con un decreto del Ministero della Difesa Nazionale viene istituito un ispettorato per l'economia nazionale la cui competenza abbraccierà tutte le questioni industriali e finanziarie, quelle dell'esercito, della difesa nazionale e della pubblica sicurezza.

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale con cui viene istituito il Tribunale speciale con giurisdizione sul territorio di Zagabria e di Gospich. Secondo un decreto legge firmato dal Poglavnik verrà costituito un archivio con un museo di guerra con il compito di raccogliere e custodire tutti i documenti riguardanti la storia militare del popolo croato.

Prossimamente verrà fondata una Banca denominata Società bancaria croata, con un capitale azionario di cento milioni di dinari.

Sono cominciate le trattative con l'Italia e con il Reich per regolare le questioni delle filiali di alcune banche croate aventi sede negli Stati suddetti.

E' stato riaperto il traffico ferroviario sulla linea Sarajevo-Ragusa e sul tratto Uskopolje-Zelenika. E' stato ricostruito il ponte distrutto presso Botovo e progettata la costruzione di un nuovo ponte a Ludbreg. Un gran ponte presso Volinie verrà costruito con l'aiuto dei genieri croati.

Il ritorno a Lubiana dell'autotreno sanitario
8000 scolari visitati durante il giro

Lubiana, 27

Dopo aver compiuto un lungo giro in provincia ha fatto ritorno in questi giorni a Lubiana l'autotreno sanitario che il Duce ha destinato alla nuova provincia italiana.

La notizia che il Duce ha voluto con tanta generosità provvedere all'assistenza sanitaria ai piccoli figli di questa terra, ha suscitato nella popolazione viva e commossa gratitudine. Durante il giro in provincia sono stati visitati nell'autotreno sanitario oltre 8000 scolari e precisamente 1100 a Ig presso Lubiana, 1100 a Nauporto, quasi 1000 a Longatico, a Rakek e a Zirknizo 800, a Los e a Bloke circa 800, a Sodragiza e a Velike Lasce 900, a Ripniza e a Cocevie 670, a Grosuplje e a San Vito 750, a Rovte 644, a Trebnjo 450, Novo Mesto 500, a Metlica 900, a Cernomeli 600.

Nel Gabinetto romeno
Antonescu sospende tutte le udienze

Budapest, 27

(B.) La *Transcontinental Press* comunica che il Capo del Governo romeno, Generale Antonescu, secondo quanto annunciano da Bucarest, ha sospeso tutte le udienze.

Da Berlino si ha notizia che, in risposta ad una domanda rivolta al portavoce della Wilhelmstrasse, questi ha dichiarato che per quanto riguarda i rimaneggiamenti del Governo romeno si tratta puramente di una questione di politica interna concernente la Romania. Tali mutamenti comunque costituiscono un rafforzamento dell'attività del Governo del Conducator.

I bacini di Alessandria inadatti alle grandi navi

Ankara, 27

Nei circoli della Marina turca si domanda verso quale porto sono state avviate le navi di linea e la porta aerei britanniche gravemente avariate nelle acque di Creta. I bacini di Alessandria d'Egitto, si precisa, non hanno una ampiezza tale da ricevere navi da guerra di tale stazza e del resto sono già occupati dagli incrociatori gravemente danneggiati in precedenti operazioni. Neppure Malta si presta a causa dei gravi danni inferti ai suoi bacini nonchè a causa della minaccia continua e della vigilanza che viene esercitata dalle forze aeree dell'Asse sul porto di guerra di La Valletta.

Negli ambienti marittimi turchi si pone quindi in quesito se le gravi avarie sofferte da tali navi permetteranno loro una traversata di 1800 miglia per raggiungere Gibilterra, percorso pericoloso in quanto lungo la rotta sarebbero esposte agli attacchi congiunti dell'aviazione italo-tedesca.

Una nota di Vichy consegnata a Washington

Washington, 27

L'Ambasciatore francese Henry Haye ha consegnato al Dipartimento di Stato una nota del Governo di Vichy nella quale è ripetuto l'impegno della Francia di astenersi dal consegnare la flotta o parte dell'Impero coloniale alla Germania.

L'EROE DI GIARABUB

L'Ordine militare di Savoia al ten. col. Castagna

Roma, 27

Al ten. colonnello di fanteria in Spe Castagna Salvatore è stata concessa la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia con la seguente motivazione:

Isolato nel deserto alla testa di un pugno di prodi resisteva per tre mesi all'attacco di forze di gran lunga soverchianti tenendo alto ed incontaminato l'onore della bandiera italiana. Giarabub, 25 dicembre-21 marzo 1941-XIX.

Le epiche giornate di Giarabub sono state vissute in perfetta comunione di spirito da tutti gli Italiani che hanno seguito con cuore commosso la resistenza eroica di un pugno di prodi comandati da un ufficiale, il tenente colonnello Castagna dal cuore di acciaio.

Le vicende della strenua resistenza, durata quattro mesi, opposta da un nostro piccolo presidio ad eccezionali forze nemiche, si illuminano di cento episodi di fulgido eroismo. Il presidio di Giarabub, al limite del deserto, sapeva l'inanità della sua tenacia nel fronteggiare il nemico; non ignorava l'impossibilità di aiuto da altre forze italiane, ma chiaro e imprescindibile era in ognuno il senso del dovere militare che non patteggia con gli eventi e con la sorte.

E non patteggiavano quei prodi quando la mattina dell'8 marzo un aereo nemico, tra l'infuriare della battaglia, gettò dei manifestini con queste parole: «*Guarnigione di Giarabub! Ogni speranza di ritirata vi è tolta. La linea di comunicazione con Gialo è interrotta. Perciò non possono giungervi rinforzi. Desideriamo salvare le vostre vite, trattarvi bene e nutrirvi bene. Arrendetevi ora. Perchè continuare una lotta disperata? Abbassate le armi*».

Il comandante Castagna lesse con estrema indifferenza, fece una pallottola dei manifestini e la gittò lontano: un'occhiata in giro lo convinse che tutti i soldati erano della sua opinione.

«*Intensificare il fuoco*», ordina il comandante. Poi radiocomunicava al Comando l'ingenua proposta del nemico e la risposta data dai nostri cannoni e terminava così il messaggio: «*Viva l'Italia, Viva il Re Imperatore, Viva il Duce*».

La resistenza si protrasse ancora per molti giorni fino al 21 marzo. Al mattino di quel giorno un laconico telegramma informa che dalle 5.30 si svolgono attorno al presidio aspri combattimenti con molti morti e feriti anche da parte avversaria.

«*Sono ferito, Viva l'Italia*», conclude il messaggio del tenente colonnello Castagna, l'ultima comunicazione che porti la sua firma.

La radio tace fino alle 17 dello stesso giorno. A quell'ora gli apparecchi del Comando ricevono un breve messaggio smozzicato e in parte incomprensibile, ma che rivela la situazione disperata dei difensori di Giarabub e la tenace volontà di resistenza: «*Alle ore 12.07 il caposaldo numero uno e altri sopraffatti dopo strenua difesa... Sulla torretta della ridotta sventola ancora il tricolore... Oltre ogni limite... capitano Ercolini, tenente Cetani*».

E' l'ultima voce che giunge attraverso gli spazi dal lontano eroico presidio. La bandiera tricolore sulla torretta della ridotta splende di gloria nella sua ultima giornata di Giarabub. Così, dopo una tenace resistenza durata quattro mesi, nonostante gli Inglesi sperassero di far capitolare il nostro presidio al primo assalto, si chiude l'epopea di Giarabub, una delle più belle pagine della storia militare che onorerà per sempre l'Esercito e il Paese.

Il ten. colonnello Salvatore Castagna è nato a Caltagirone il 19 gennaio 1897. Partecipò alla guerra 1915-18 col grado di sottotenente. Fu ferito e decorato di medaglia d'argento al V. M. per il suo valoroso comportamento durante una azione sul Carso. Promosso tenente per merito di guerra, partì la prima volta per la Tripolitania nel marzo 1922 con l'assegnazione al R. C. T. C., dove rimase fino al 1925. Dopo un periodo di dodici anni, trascorso in Italia, ripartì per Tripoli col grado di maggiore, nel 1937, e fu assegnato dapprima all'85.o Reggimento fanteria «Verona» e successivamente nell'8.o Battaglione fanteria libica «Bardia».

Il Sovrano all'Accademia d'Italia per il conferimento dei Premi reali

Roma, 27

Domenica prossima, all'augusta presenza del Re Imperatore, avrà luogo nella sede dell'Accademia di Italia alla Farnesina l'adunata generale per il solenne conferimento dei Premi reali. L'Accademico di Italia Giambattista Bonino parlerà sul tema «Aspetti chimici nel progresso della scienza del volo».

La Sovrana riceve al Quirinale il Ministro romeno e la signora

Roma, 27

Alle 16.15 la Maestà della Regina Imperatrice ha ricevuto nel palazzo del Quirinale, l'Ecc. Basile Grigorcea, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Romania presso la Real Corte e la signora Grigorcea.

Il Portogallo celebra oggi la data della sua rinascita

Roma, 27

Il 28 maggio 1926, esattamente 15 anni or sono, il Generale Gomez da Costa pose fine al marasma politico esistente in Portogallo ed instaurò l'ordine sul quale Salazar e Carmona edificarono il nuovo Stato. Il movimento, effettuato praticamente dai Ministri, sortì dal popolo, stanco delle soperchierie pseudo-democratiche e perniciosamente massoniche delle varie cricche e delle tante fazioni. Le nobilissime tradizioni del Portogallo erano state via via oscurate dalla cosiddetta Repubblica liberale che aveva tentato perfino di distruggere la santità e la coesione della famiglia e di distaccare dai suoi vivi sentimenti cattolici il Paese. Nella vita pubblica ed amministrativa il disordine stabilito dai continui conati rivoluzionari aveva caratteri sempre più paurosi; l'economia era distrutta da metodi ispirati alla ingiustizia sociale; le finanze dello Stato navigavano nel regno della confusione e della mistificazione tanto che i rendiconti pubblici furono del tutto soppressi come una inutile formalità.

Avverso questa situazione, per prima reagì l'intelligenza portoghese. Il 5 dicembre del 1917 si ebbe il tentativo di Sidonio Pais, ma il dittatore venne perfidamente e barbaramente ucciso. Finalmente, il 26 maggio 1926 il Generale Gomez da Costa, valoroso combattente d'Africa e delle Fiandre, alla testa dell'Esercito portoghese rovescia i distruttori delle fortune della Patria e compie il primo atto della rinascita. Da quel giorno la Repubblica liberale viene sepolta. La dittatura affronta i problemi della ricostruzione della prosperità dell'equilibrio nazionale. Nel 1928 Oliveira Salazar assume il potere come Ministro delle Finanze ed intraprende subito la soluzione del problema finanziario, considerato come la condizione preliminare del risanamento economico e del miglioramento della vita sociale. In breve tempo l'equilibrio del bilancio viene raggiunto, l'ordine nella contabilità stabilito, il respiro del Tesoro ampliato con benefiche provvidenze e soprattutto con la valorizzazione del lavoro e del prodotto e con la graduale instaurazione di un'armonia corporativa.

Elevato alla presidenza del Consiglio, Antonio de Oliveira Salazar, con il fecondo contributo del Generale Carmona, Presidente del nuovo Stato portoghese, ha continuato nel suo mirabile sforzo costruttivo portando il Portogallo alle più ardue conquiste. Inspirata dalla dottrina del nazionalismo, guidata dalle idee nazionali politiche e corporative ed orientata dalla concezione dello Stato autoritario nell'ambito della legge morale cristiana, la rivoluzione nazionale portoghese ha saputo creare nel breve volgere del quindicennio, che oggi si conclude, un insieme di leggi fondamentali che formano veramente un nuovo diritto pubblico. E' su queste testimonianze di alta e proficua civiltà, testimonianze che rivelano soprattutto la più stretta aderenza alla realtà che si va facendo luce nel mondo, che la Nazione portoghese fonda il suo indirizzo politico ed il suo certo avvenire.

Proroga della denuncia dei crediti nella provincia di Lubiana

Lubiana, 27

L'Alto Commissario ha emanato un'ordinanza per la proroga del termine di denuncia dei crediti e debiti e dei titoli pubblici e privati in dinari. L'articolo 1.o ordina: Il termine di cui l'articolo 2 dell'ordinanza 17 maggio 1941 XIX n. 26 per la denuncia dei crediti e debiti espressi in dinari è prorogato al 31 maggio 1941 XIX. Il termine di cui l'articolo 3 della predetta ordinanza per la denuncia dei titoli pubblici e privati è prorogato al 7 giugno 1941 XIX.

Facoltà per gli studenti in medicina di arruolarsi volontari alle armi

Roma, 27

Per recente disposizione del Ministro della Guerra, i fascisti universitari che hanno frequentato nel corrente anno scolastico il quinto e sesto anno di medicina, il quarto di farmacia, il terzo e il 4.o anno di veterinaria — i quali per altro hanno ancora diritto al rinvio del servizio militare — possono, qualora desiderino essere incorporati con la prossima chiamata alle armi dei fascisti universitari, presentare domanda di arruolamento volontario al «Guf» di appartenenza entro il 10 giugno prossimo.

Fogli millimetrati dichiarati fuori uso

Roma, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Regio Decreto in data 1.o maggio 1941-XIX n. 395:

Articolo unico: A decorrere dal 15 maggio p. v. i fogli millimetrati da lire 0.25 per ogni foglio semplice e lire 0.40 per ogni foglio doppio istituiti con R. D. 23 novembre 1939-XVIII n. 1846, sono dichiarati fuori d'uso.

Emilio Jannings a Roma per la prima di «Ohm Krüger»

Roma, 27

La pellicola «Ohm Krüger, l'eroe dei Boeri», sarà proiettata in prima visione in Italia il 6 giugno. Per tale occasione Emilio Jannings, direttore artistico generale e interprete principale del film, giungerà a Roma insieme al regista Hans Steinhoff.

Una visita del Sovrano ai lavori di isolamento del Colle Capitolino

Roma, 27

La Maestà del Re Imperatore ha compiuto stamane una visita ai lavori in corso per completare l'isolamento del Colle Capitolino. Erano a riceverlo, ai piedi della scaletta d'ingresso dal Palazzo senatorio dal lato del clivio Littorio, il Governatore di Roma coi Vicegovernatori, il Segretario generale, l'ispettore generale dei servizi tecnici, l'ispettore generale dell'antichità e belle arti e il direttore dei servizi tecnici del Governatorato.

Salito nelle aule capitoline, il Sovrano ha sostato nella sala Boncompagni ad osservare il grande plastico delle pendici orientali del Colle Capitolino ivi esposto. Passato nella sala Colonna, ha esaminato attentamente i grafici del progetto ed alcune antiche stampe riproducenti il Colle Capitolino, affacciandosi poi al balcone che guarda sul Foro Romano per avere una visione dall'alto dello stato dei lavori in corso. Disceso quindi per il Corso Littorio, il Re Imperatore ha visitato tutta la zona dove ferve alacre il ritmo dei lavori.

Dopo essersi soffermato dinanzi alla chiesa dei Santi Martino e Luca e di avere osservato il carcere Mamertino, che, liberato dalle sovrastrutture che lo opprimevano, mostra oggi i poderosi blocchi di travertino con cui è costruito, il Re Imperatore ha percorso la via del Foro Romano, rendendosi conto dei nuovi imponenti aspetti che assumono l'arco di Settimio Severo e le colonne dei templi di Vespasiano e di Saturno in seguito all'avvenuto abbassamento del piano stradale. Risalendo l'antico tracciato della Via Sacra, che si inerpica a mezza costa sul Colle Capitolino, il Sovrano si è soffermato sulla sommità della via per ammirare l'incomparabile visione che dai piedi del Campidoglio si stende fino alla via dell'Impero, al Foro Romano, al Palatino e al Colosseo; intanto, le numerose maestranze addette ai lavori, gli impiegati governatoriali, che gremivano le finestre degli uffici capitolini, e i convalescenti dell'ospedale militare della Consolazione, improvvisavano una calorosa dimostrazione al Re Imperatore e a Casa Savoia. Il Sovrano, disceso in Piazza della Consolazione, fatto segno alle attestazioni di affetto della folla che, numerosa, vi si era radunata, è entrato nella restaurata chiesa di San Omobono per osservare il grande plastico di Via della Conciliazione. Disceso sulla Via del Mare, si è recato nella sede della quinta ripartizione del Governatorato ove ha esaminato i vari progetti dei lavori in preparazione e in corso.

Egli ha seguito con interesse le spiegazioni che gli veniva porgendo il Governatore sui più interessanti problemi urbanistici e archeologici della Città Eterna. Il Re Imperatore a visita ultimata, ha voluto esprimere il suo compiacimento per le grandiose opere realizzate al Governatore di Roma e ai suoi collaboratori, e quindi ha lasciato gli uffici della Via del Mare, ossequiato dalle autorità e salutato ancora da una rinnovata acclamazione della folla.

Ancora la banda Bedin

La Cassazione accoglie il ricorso di Badan

Roma, 27

Come è noto, negli anni 1937 e 1938 una banda di malfattori, capitanata dal famigerato Giuseppe Bedin e composta di Celestino Urati, Ottorino Cartini e Clemente Lampioni, intorno ai quali si affollava una quantità di figure minori, aveva commesso una serie di impressionanti delitti, di furti, rapine, ricettazioni, omicidi ecc., nel Padovano, spingendosi però fino a Vicenza, Verona, Milano, Pistoia e Ravenna.

Il Bedin, l'Urati e il Cartini rimasero uccisi all'atto dell'arresto in conflitto con la forza pubblica, il Lampioni ferito quasi mortalmente ha potuto guarire ed è comparso — insieme a una gran numero di correi, ricettatori, favoreggiatori e coimputati di associazione a delinquere — avanti le Corti di Assise e i Tribunali di Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Milano, Pistoia e Venezia. Il Lampioni, che era stato tratto in un tranello da parte della moglie e di una sorella di certo Leone Badan, che lo fecero prendere dai carabinieri, confessò tutte le sue colpe ma incolpò «con chiamata di correo» il Badan di aver preso parte a tutte le malefatte della banda Bedin.

Il Lampioni è stato già condannato a 50 o 60 anni di reclusione che, per legge, saranno scontati nel massimo consentito per pene temporanee e cioè 30 anni di carcere. Il Leone Badan è stato condannato dalla Corte di Assise di Rovigo a 13 anni di reclusione e 11 mila lire di multa per una rapina di mezzo milione in danno dello zuccherificio di Cavannella Po.

Più tardi il Badan si rivolse all'avv. Matosel Loriani del foro di Trieste, che lo seguì in una via Crucis avanti le varie Corti e i Tribunali di Padova, Vicenza, Pistoia ecc., mentre ancora si devono discutere le cause a Padova, Firenze e Venezia. Nelle varie cause il Badan è stato ancora condannato a 9 anni e 8000 lire di multa, dalla Corte di Assise di Padova, mentre è stato assolto per insufficienza di prove dai Tribunali di Padova e di Pistoia e dalla Corte di Assise di Vicenza. La prova unica è costituita sempre dalla chiamata di correo del Lampioni.

Ieri si è discusso a Roma, avanti la prima sezione della Corte di Cassazione, presieduta dall'Eccellenza Crachi, il ricorso di tutti i condannati dalla Corte di Assise di Rovigo (rapina di Cavannella Po). I motivi per Leone Badan sono stati sostenuti dall'avv. Bruno Matosel-Loriani del foro di Trieste. Il P. M. sost. Procuratore Generale Bruno ha proposto il rigetto del ricorso. Su difforme conclusione del Pubblico Ministero, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso del solo Badan per difetto di motivazione della sentenza, rinviando il processo per nuova trattazione avanti la Corte di Assise di Venezia. Il ricorso degli altri imputati è stato respinto.

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Rossetti

Oggi: "Basta con gli uomini,,

La Compagnia Roberto Durot, che sta svolgendo con tanto successo un corso di straordinarie rappresentazioni al Politeama Rossetti, presenta nello spettacolo di questa sera, che ha inizio alle 20.45, l'assoluta novità «Basta con gli uomini», operetta-rivista in tre atti di Colombini e Trenzi, fantasiosa espressione del teatro moderno della piccola lirica. Accanto al Durot interpretano il lavoro la vezzosa Lina Rossi, Rosetta Ferlito, Tito Quarenghi, Nanda Gautier, Carlo Maurer ecc. nonchè l'ottimo Balletto Durot. Dirige l'orchestra il maestro Mario Ferrarese. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti, tel. 94.88.

Sesto saggio annuale all'Ateneo Musicale Triestino

Oggi, mercoledì, alle ore 20.30, avrà luogo all'Ateneo Musicale il sesto saggio delle scuole di composizione, musica da camera e canto corale, con l'annunciato programma.

Scuola di composizione: m.o Valdo Garulli; scuola di musica da camera: m.o Ettore Sigon; istruttore e direttore del coro: m.o Antonio Illersberg. Al pianoforte il m.o Giulio Viozzi.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8 - kC/s 713). Ore 20.30: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze per il VII Maggio Musicale Fiorentino di «Don Juan de Manara» (nuova stesura de «L'Ombra di Don Giovanni»), musica di Franco Alfano, maestro concertatore e direttore: Tullio Serafin.

Recite di filodrammatici

Una nuova commedia al Dopolavoro Poligrafico. L'attiva sezione filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico sta preparando diligentemente una commedia del suo direttore, «Il miraggio», che sarà recitata sabato prossimo nella sede di via Trento 2. Negli ambienti filodrammatici è viva l'attesa per questa nuova fatica di Bruno Persini, il quale è simpaticamente noto quale attore e quale autore di parecchi lavori tutti improntati ad elevati sentimenti morali e al più puro idealismo.

Replica di «Questo e nient'altro» al «Dimm» A. Per aderire a numerose richieste, sabato, 31 corr., alle 20.30 precise, la filodrammatica del «Dimm», diretta dal m.o E. Tamburlini, replicherà la commedia in 3 atti di Massimo Rota «Questo e nient'altro» che tanto successo ottenne sabato scorso. Con questa recita si conchiuderà il laborioso anno artistico del «Dimm». I posti si ritirano presso la segreteria della sede A di via Trento n. 2, dalle 16 alle 20.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi, nella sede di S. Vito spettacoli cinematografici alle 18.30 e 20.30; domani cinema nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19.

Trattenimento al «Dica». Sabato, con inizio alle 21, nella sede sociale di via Silvio Pellico 2 si terrà un trattenimento famigliare con il concorso degli allievi della sezione ginnastica ritmica che eseguiranno un saggio di chiusura. Seguirà un concerto di musica brillante con la partecipazione del sestetto sociale e di dilettanti al microfono. Ingresso libero.

RADIO — 28 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263.2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.15: Musiche per orchestra. 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 19.40: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245.5, 420.8 e 491.8): Trasmissione dal Teatro V. E. di Firenze: «Don Juan de Manara», musica di Franco Alfano, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica varia. 13.15: Concerto della pianista Lelia Roberto. 13.45: Concerto del violoncellista Bruno Morselli; al pianoforte: Enrichetta Petacci. 14.25: Orchestrina Zeme. 20.30 (onda metri 230,2): «Fantasia dei fiori», di G. Pettinato diretta dall'autore. 21.15: Orchestra Cetra. 22: Musica varia.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 20.45: Comp. Durot: «Basta con gli uomini». Novità assoluta.
NAZIONALE. 16: «Forse eri tu l'amore», con G. d'Alba, S. Ruffini.
EXCELSIOR. 16: «Battaglione d'assalto», Heinrich George, W. Birgel.
PRINCIPE. 16: «Uomini e lupi», con John Carroll e Movita. Dal romanzo di Jack London.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Notte di incanto», M. Rökk; e Cecchelin nella novità «El moroso de mia moglie» e grandioso Varietà in onore del Balletto Triestino. Successone.
FENICE. 16.15: «L'orizzonte dipinto», con L. Adami, C. Baseggio, Benassi.
ITALIA. 16: «Donna dimenticata», un film sublime, delizioso, con la bellissima Sigrid Gurie.
REGINA. 16: «La voce nella tempesta», dramma di supreme passioni, con Merle Oberon, Laurence Olivier.
IMPERO. 16: «Il ladro sono io», commedia sentimentale, con Nelly Corradi e Carlo Tamberlani, nonchè un nuovo Incom «Aurora della vita».
REALE. 16: «Giuliano dei Medici», con Conchita Montenegro e L. Cortese.
GARIBALDI. 16: «Marocco», con la celebre Imperio Argentina. Grande successo.
MASSIMO. 16: «Gli eroi della strada», dramma dell'abbandono, della bontà, con Jackie Cooper.
NOVO CINE. 16: «Il servizio della morte», con Fay Wray e Ralph Bellamy. Misteriose e grandi avventure.
MODERNO. 16: «Napoleone e Giuseppina» e «Terra di fuoco», cantato da Tito Schipa.
ODEON. 15.30: «Lo stravagante dottor Mischa», tutto da ridere!
SAVOIA. 15.30: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore.
ARMONIA. 15.30: «Tramonto», con Elissa Landi e Frank Morgan. Succ.
POPOLO. 15.30: «Grande coppa», A. Wohlbrück, un misterioso passion. e «La Venere dell'oro», M. Balin.
AZZURRO. 16: «Il raggio invisibile», con Boris Karloff.
RADIO. 15.30: «Il piccolo e il grande amore», J. Jugo, G. Fröhlich. Topolino a colori.
VITTORIA. 16: «Follie di Hollywood», film a colori. A. Menjou e Zorina.
CENTRALE. 15.30: «Avventura hawayana», S. Ballew, P. O'Brien. Comica
ADUA. 15.30: «Il rifugio segreto»; segue: «Il segreto dei candelabri».
VENEZIA. 15.30: «Chi ha ucciso Gail Preston?» e «Susanna», K. Hepburn.
BELVEDERE. 15.30: «La vita comincia con l'amore» e «I forzati delle rocca nera».
ARGENTINA. 15.30: «Primo amore», passionale, con Katherine Hepburn.
CARDUCCI. 14.30: «La trappola d'oro» e «Tempesta sulle Ande».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralm. orchestrina. Giardino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Tratt. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

Cronaca giudiziaria

Le truffaldine imprese di un meccanico

(Tribunale penale) Col gravoso fardello di due imputazioni di furto aggravato, di sei truffe una delle quali stroncata per ragioni involontarie, di una falsità ideologica e di una contravvenzione al foglio di via è comparso davanti ai giudici della quarta sezione, il meccanico Vittorio Mattei fu Vittorio, di 23 anni, abitante in via Felice Venezian 21.

Il Mattei, stando alle risultanze di accusa, oltre ai furti, s'era specializzato in truffe a danno di noleggiatori di biciclette, reati commessi a Trieste, a Gorizia, a Roma, a Viareggio ed a Pisa. Il sistema era il solito: prendere a noleggio la bicicletta per poi venderla al miglior offerente onde ricavare, dalla truffa, qualche centinaio di lire. A Pisa il Mattei, per meglio conseguire il reato, s'era spacciato per Arduino Marega, esibendo all'uopo, un documento d'identità falso.

Il Tribunale, giudicando sulle emergenze dibattimentali, ha condannato il Mattei per alcuni reati a complessivi due anni e sei mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa, assolvendolo da altri per insufficienza di prove.

Tale Giuseppe Skrobole, accusato di ricettazione, è stato assolto perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda e Ostoich; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati V. Bologna e Ferluga; cancelliere Sore.

Tra madre e figlia

(Tribunale penale) Certa Giuseppina Ferra, di 65 anni, recatasi in casa della figlia Maria per chiederle del denaro, ottenne un reciso rifiuto, fatto questo che la esasperò al punto da indurla ad afferrare un coltello da cucina e ferire con questo la figliuola. Costei, riportate delle ferite alla mano ed alla gamba destra fu costretta a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

L'episodio, venuto a conoscenza dell'autorità, provocò la messa in accusa della vecchietta la quale venne rinviata davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di lesioni. In precedenza la figlia Maria, deponendo davanti al giudice, cercò di scagionare la madre, dicendo di essersi ferita nel disarmare la Ferra.

L'imputata, al dibattimento svoltosi ieri, non ha ritenuto farsi vedere per cui i giudici, constatata la contumacia, la hanno condannata a tre mesi e 20 giorni di reclusione col beneficio della non menzione.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Le legna del Comune

(Tribunale penale) Due donne, Valeria Supan e Maria Zerial, in giorni diversi, furono sorprese a raccogliere della legna nel bosco comunale di Farneto. Trattandosi di legname appartenente al Comune ed affidato alla pubblica custodia, le due donne, imputate di furto, hanno dovuto presentarsi ora, nell'aula della quinta sezione.

I giudici, vagliate le circostanze, le hanno condannate ad otto mesi di reclusione ed a 800 lire di multa ciascuna con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Celenti; cancelliere dott. de Paoli.

Investimenti tranviari

Ieri mattina il piccolo Egidio Sante, di 6 anni, abitante in via delle Doccie 35, trovandosi fermo davanti al capolinea tranviario di S. Giovanni, è stato gettato a terra da una vettura tranviaria della linea 9, ha riportato lo sfracellamento del piede destro e vaste e profonde ferite lacero contuse alle gambe. Trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena, il Sante è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Altro investimento del genere è avvenuto nel pomeriggio di ieri, alla fermata di campo S. Giacomo, dove l'impiegato Giuseppe Grezzi, di 44 anni, abitante in via Giuliani 34, atterrato da una motrice della linea 1, ha riportato delle ferite lacero-contuse alla regione sopracciliare sinistra e delle contusioni escoriate allo zigoma sinistro. Accompagnato all'ospedale Regina Elena dal vigile urbano Banacorsi, il Grezzi è stato dichiarato guaribile in circa tre giorni.

Tre cadute

Ieri sera il piccolo Vincenzo Losurdo, di 7 anni, abitante in via Media 22, mentre stava giocando sulla terrazza di casa, è caduto a terra, riportando la frattura dell'avambraccio sinistro. Medicato all'ospedale Regina Elena, il Losurdo è stato dichiarato guaribile in non meno di quattro settimane.

— Altra caduta l'ha fatta il piccolo Ercole Fragiacomo, di 3 anni, abitante in via Caccia 11, il quale ha riportato la frattura della tibia sinistra. Ne avrà per quattro settimane.

— Verso le 17 di ieri il piccolo Palma Vocalebre, di 2 anni, residente ad Erpelle, caduto accidentalmente dalle braccia del fratello Mario, di 10 anni, ha riportato delle ferite lacero contuse alla palpebra superiore sinistra. Se la caverà in una diecina di giorni.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 28 maggio 1941:

Turno generale: Marinai: 200, 210, 211, 213, 214, 216, 217, 218, 219, 220; giovani coperta: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 134, 136, 137, 140, 141, 143, 144, 145, 146, 147; fuochisti nafta: 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti carbone: 236, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 95, 96, 97, 99, 100, 103, 104, 105, 106, 110.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 66, 69, 70, 71, 73, 74, 77, 78, 85, 87; giovani coperta in I: 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51; giovani coperta in II: 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23; mozzi coperta: 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39; fuochisti nafta: 64, 75, 76, 77, 81, 82, 84, 85, 86, 87; fuochisti carbone: 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59; carbonai: 53, 47, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 63.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 33, 40, 42, 43, 45, 51, 52, 53, 54, 55; ingrassatori: 10, 13, 12, 104, 14, 135, 15, 7, 16, 18.

Turno Italia (carico): Marinai: 7, 23, 24, 27, 30, 32, 34, 33, 40, 41; fuochisti: 5, 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21; ingrassatori: 15, 18, 19, 20, 21, 24, 26, 27, 28, 29.

Turno Adriatica: Marinai: 92, 94, 95, 97, 100, 102, 104, 105, 106, 107; ingrassatori: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64; fuochisti: 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105; carbonai: 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia (passeggeri): 3 salonisti I classe; 3 cabinisti I classe, 1 commesso, 6 salonisti II classe, 6 cabinisti II classe, 9 camerieri III classe, 7 garzoni I classe, 5 garzoni II classe, 5 mozzi camera, 1 cassarobiere, 8 garzoni cucina, 7 panettieri, 4 secondi cuochi, 2 terzi cuochi, 2 secondi cuochi III classe, 2 terzi cuochi III classe, 1 cambusiere, 7 giovani coperta in prima e in seconda, 4 mozzi coperta, 5 ingrassatori, 1 giovane macchina.

Violento scontro automobilistico in via Cesare Battisti

Nel pomeriggio, verso le 16.30, un autocarro militare transitante per via Cesare Battisti, giunto all'incrocio di via Pier Luigi da Palestrina, ha investito un motofurgoncino della ditta O. M. guidato dall'autista Alberto Ferrucci, abitante in via Fabio Severo 52. L'autoveicolo per la violenza dell'urto, fatte alcune giravolte, è andato a sbattere contro il muro di una casa d'angolo, abbattendo un albero e rovinando la colonna metallica di un fanale. Fortuna volle che, in quel drammatico istante nessuna persona si fosse trovata a passare sul marciapiedi. Unica vittima è stato un triciclo, il quale, preso tra i due autoveicoli, è stato scaraventato contro il marciapiedi. Tranne gli inevitabili danni conseguiti dagli autoveicoli, nessuno dei conducenti è rimasto ferito.

Sul posto dello scontro s'è raccolta una folla di curiosi, i quali, in vario modo hanno commentato l'accaduto. Alcuni vigili urbani hanno provveduto a regolare la circolazione e ad assumere i debiti rilievi di legge. Il danno subito dall'autofurgoncino ammonta a 500 lire.

Infortunio sul lavoro. Il meccanico Giovanni Lestingi, di 18 anni, abitante in via Madonnina 33, mentre verso le 15 di ieri stava lavorando nello stabilimento di via Nizza 33, si è ferito accidentalmente, riportando delle ferite lacero-contuse al braccio destro. Ne avrà per una settimana.

CORRISPONDENZA APERTA

Robur. Vi abbiamo già risposto tempo addietro che per accontentarvi dovremmo avere per lo meno la competenza di.., un ufficiale pagatore del R. Esercito. Rivolgetevi direttamente al Distretto militare, aperto per informazioni al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Forse al Distretto potranno accontentarvi.

Una disgraziata. Rientra nelle competenze del vostro Commissario rionale l'occuparsi della cosa, richiamando vostro marito ad un maggior senso del dovere. Rivolgetevi a lui. In quanto al patrocinio gratuito, crediamo potreste ottenerlo; ad ogni modo rivolgetevi alla R. Pretura per informazioni.

S. O. S. Il caso è difficile; scrivete al Ministero della Guerra, Roma.

Una interessata. 1) A Gradisca c'è l'orfanotrofio «Duca d'Aosta»; dipende dall'Amministrazione Provinciale di Gorizia cui, intanto, è necessario vi rivolgiate. 2) Oltre alle scuole elementari possono esservi intrapresi anche altri studi. 3) Non ci consta vi siano in Friuli istituti in cui bambini orfani vengano accolti gratuitamente.

Lettrice del «Piccolo». Vi abbiamo risposto nel «Popolo-Piccolo della Sera» del 24 corrente.

Gregori Pio. Non volendo vestirvi di nero in quell'occasione, potete farvi fare un abito azzurro molto scuro, il vero blu, camicia grigio chiara, cravatta fantasia, ma non troppo chiassosa. Però non mettete scarpe marrone, bensì nere. Potreste mettere le scarpe marrone se vi faceste fare invece un vestito grigio, che vi potrebbe servire anche per viaggio.

Meccanico II.a. Non teniamo un libro come voi indicate; siamo quindi spiacenti, ma non possiamo darvi le notizie che vi interessano. Venite a consultare le nostre collezioni e forse troverete qualche articolo che fa al caso vostro.

Abbonata P. H. Chiedete questo elenco (o mandate il nominativo che vi sta a cuore) al Ministero della Guerra, Roma.

Rosaura e Colombina. Crediamo di sì; ad ogni modo rivolgetevi alla R. Questura.

Ariano. Il vostro matrimonio è senz'altro valido; quindi non annullabile.

Alcuni abitanti di Viale Venti Settembre. La vostra lettera, relativa agli schiamazzi notturni, è stata da noi passata all'ufficio competente.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

BORSA DI TRIESTE

Maggio	26	27
Rendita 5%	94.80	95.10
Rendita 3½%	76.—	76.20
Redimibile 3½%	74.50	74.70
Redimibile 5%	95.90	96.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.40	95.40
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.60
Buoni Tes. nov. 1949	99.20	99.20
I. R. I.	477.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.50	675.50
I. R. I. «Mare» 4½%	494.—	494.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	509.50	510.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.50	483.—
Fond Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1188.—	1174.—
Assicuratrice Italiana	710.—	720.—
Infortuni	2320.—	2320.—
Riun. Adriat. ser. A	2300.—	2300.—
Riun. Adriat. ser. B	2280.—	2265.—
Gerolimich	231.—	231.—
Istria-Trieste	314.—	314.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1352.—	1360.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	640.—	640.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	188.—	190.75
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	257.—	263.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emilio, Felice, Luciano, Giusto, Senatore.

DECESSI (27 maggio 1941-XIX): Smerdeli in Prelc Maria, a. 63; Scoria Laura, mesi 2; Cebron Giorgio, giorni 1; Vatta Giovanni, a. 60; Raunolf Claudio, a. 19.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA, cuoca giovane, altra tedesca, cameriera, offronsi. Zeidler, via Machiavelli 7, telefono 77-84. 17752 A
DONNA e ragazza offronsi per tutti lavori, pratica ore, combinarsi. Imbriani 6, portineria. 67351 A
LAVANDAIA offresi per lavori domestici, 2-3 giorni settimana. Maurizio 9-II, Barini. 0067211 A
PRESTASERVIZI offresi. Via Media 8, D'Augusta. 46760 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Radetti, Battisti 9, cerca ragazza cucina 200, cameriera, ragazze, tutto fare, prestaservizi. 17768 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 67343 B
CAMERIERA per distinta famiglia, capacissima stirare, servizio tavola, cercasi. Presentarsi con referenze via Ginnastica 72, villa, ore 8-11, 15-17. 1000 B
CUOCA capacissima primaria trattoria cerca. Indirizzo Piccolo. 67344 B
CUOCA pratica albergo cercasi per Grado. Presentarsi con attestati. Via Aleardi 1, secondo. 67357 B
DOMESTICA pratica lavori casalinghi cercasi. Machiavelli 15-II, sinistra. 17691 B
DONNA pratica lavare lastre appartamento cercasi prontamente. Cassetta 17745 B, Unione Pubblicità. 17745 B
PRESTASERVIZI tutto fare, ore 8-12, cercasi prontamente. Presentarsi mattinata con referenze, Settefontane 54, scala sinistra, Miotto. 12345 B
PRESTASERVIZI capacissima, onesta, seria, cercasi tutto giorno, casa signorile. Presentarsi con attestati dalle 8 in poi, via Machiavelli 3-IV, sinistra. 1000 B
PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Carducci 8-III, destra. 67358 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA bella presenza serio, offresi a famiglia seria. Indirizzo Piccolo. 46765 C
CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente italiano tedesco, indipendente, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 17740 C, Unione Pubbl.
FATTORINO con bicicletta padronale, conoscenze e pratico città, offresi qualunque lavoro, miti pretese. Androna Pane 5, Petronio. 67327 C
SIGNORINA 18-enne bella presenza, di buona famiglia, educata, seria, fidata, sanissima, occuperebbesi stabile, soltanto a famiglia signorile o presso distinta signora sola, aiuto faccende casa, compagnia o simili; trattasi genitori. Cassetta 17731 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 17491 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 46788 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 17764 CC
PERMANENTI capelli tinti ossigenati garantite prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6412 CC
PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, decolorati, senza macchine, senza fili. Specialista viennese. Cellini 2. 17758 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiano tedesco, perfetta, cercasi per importante società anonima Milano. Dettagliate offerte: Cassetta 17562 D, Unione Pubblicità. 17562 D
DISEGNATORE (disegnatrice) giovane pratico grafica pubblicitaria, particolarmente abile disegnare caratteri, cercа importante azienda industriale. Referenze. Cassetta 726 D, Unione Pubbl.
ESPERTO commercio alimentari, coloniali, prodotti del suolo, capace lavoro indipendente contribuire organizzazione sviluppo acquisti e vendite seria vecchia ditta cercasi quale impiegato. Offerte particolareggiate con primarie referenze. Cassetta 17722 D, Unione Pubblicità. 17722 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Dina, Ginnastica 25. 46759 D
LAVORANTE o mezzo barbiere cercasi prontamente. Carducci 46, Linda. 17748 D
MASSAGGIATRICE abile cercasi per dimostrazioni prodotti bellezza. Scrivere Lepiz, Viareggio. 5318 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Udine 38-a, negozio. 67356 D
MEZZA lavorante e garzona per pantaloni. Indirizzo Piccolo. 46763 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Udine 2, IV piano. 17742 D
RAGAZZA apprendista lavavasche cercasi prontamente via Nordio 14. 67353 D
RAGAZZA bella presenza, tutto fare, per spaccio vini, buffet. Presentarsi: Muscovich, via Boccardi 1, Buffet Giulia 1, presso Hotel Savoia. 67339 D
SIGNORINA apprendista commessa cercasi. Indirizzo Piccolo. 67355 D
SIGNORINA bella presenza, facile parola, cercasi per propaganda. «Cisat», Boccaccio 3. 46781 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA bella, pianoterra, ingresso scale, cercasi. Offerte Cassetta 17744 E, Unione Pubblicità. 17744 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Battisti 29, secondo, prima porta. 46768 F
CAMERA ingresso scale, matrimoniale, interna, ogni conforto, telefono. Cellini 2, Giudici. 46764 F
CAMERA bella affittasi indipendente a distinto. Machiavelli 13, II piano, porta 19. 46753 F
CAMERA centralissima, chiara, indipendente, persona distinta. Nordio 7, terzo. Visitare 12-16. 46754 F
CAMERA vuota o semivuota, bagno, conforto, tranquillità, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 67338 F
CAMERA mobiliata pulita affittasi. Corso Vitt. Em. 29-III, sinistra. 67326 F
CAMERA vuota, finestra davanti, e camerino, affittasi. Viale Sonnino 4, terzo. 17732 F
CAMERA elegante ingresso scale, volendo bagno, affittasi distinto. Battisti 13, secondo, Vecchi. 46780 F
CAMERA mobiliata, vitto (pensione), bagno. XX Settembre 39, porta 15. 46776 F
CAMERA mobiliata elegantemente, ingresso scale, affittasi. Canova 25, primo, porta 8. 46773 F
CAMERA centralissima vuota o mobiliata, desiderando vitto, distinti, telef. 32953. S. Lazzaro 20, porta 13. 17765 F
CAMERA bella, grande, anche giorni, vitto. Milano 27, secondo, destra. 17750 F
CAMERA indipendente, elegante, bagno, telefono, affittasi a distinto. San Nicolò 11, primo. 17746 F
CAMERA pulitissima tranquilla indipendente affittasi distinto. Milano 5, porta 7. 4293 F
CAMERE moderne, bagno, telefono, ogni conforto, affittansi. Udine 29, porta 6. 67363 F
MATRIMONIALE 1-2 persone, bagno, affittasi. XX Settembre 16-III, porta 17. 46757 F
MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, soleggiata. S. Maurizio 11-II, Burlini. 67367 F
MATRIMONIALE conveniente, bella, volendo cucina. Tor San Piero 6-II, porta 12. 67359 F
MATRIMONIALE bellissima, ariosa, luce, per sposi. Fabbri 1, porta 10. 6411 F
MATRIMONIALE attigua, oppure sola distintissima vitto. Manzoni 2, primo, sinistra. 8280 F
MATRIMONIALE, pranzo, cucina, pulizia, vista, bellissima. Giulia 15-III, sinistra. 17767 F
MOBILIATA, vitto, affittasi. Trento 12, terzo, porta 10. 46755 F
MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi, con vitto, a persona seria. Unico subinquilino. Vasari 12, porta 11. 67337 F
MOBILIATA soleggiata, vista, affittasi. Piccolomini 15, porta 8, dirimpetto Politeama. 67329 F
MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 67324 F
MOBILIATA bella, indipendente, affittasi distinto. Madonna Mare 7, porta 11. 67323 F
MOBILIATA affittasi primo giugno, pulita, arieggiata. Sonnino 9, quarto, sinistra. 67322 F
MOBILIATA grande, bagno, anche due persone, affittasi prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 46779 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Milano 27, primo, porta 3. 46777 F
MOBILIATA moderna, centrale, bagno, primo piano, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 67352 F
MOBILIATA, volendo cucina, affittasi. Via del Bosco 5, Stoini. 17766 F
MOBILIATA chiara ariosa bagno a persona distinta. Tor San Piero 4-II, porta 14, visitare dalle 18 alle 20. 17761 F
MOBILIATA pulita, volendo vitto, comodità linea undici. Foscolo 35-I. 17751 F
MOBILIATA indipendente, persona distinta, affittasi. Ginnastica 18-III. 17749 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto stabile, Machiavelli 9-I, destra. 17747 F
MOBILIATA presso sola, affittasi signora, signorina. Tiziano 18, primo, destra. 8281 F
STANZA mobiliata, bagno, telefono, cura biancheria, affittasi distinti. S. Nicolò 30, porta 6. 67340 F
STANZA mobiliata grande affittasi una due persone, uso pianoforte. Via Udine 18, Genzi. 67333 F
STANZA mobiliata, comodità cucina, 50 mensili, affittasi pensionata pensionato in villa nel Friuli, presso signora sola. Telefonare 54-93. 67331 F
STANZA mobiliata, salotto attiguo, bagno, telefono, affittasi distinti. Battisti 25, secondo. 67365 F
STANZA vuota affittasi a signora presso persona sola. Giulia 69, porta 5. 46770 F
STANZA vuota, comodo cucina, camerino, affittasi. Milano 27, porta 9. 17762 F
STANZA stile 900 affittasi anche provvisoriamente. Telefonare 62-17. 17760 F
STANZA grande, matrimoniale, quieta e camerino soleggiato, affittansi. Gatteri 31, porta 9. 8279 F
VUOTA mobiliata indipendente, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, secondo, destra. 67349 F
VUOTE due soleggiate affitterei signora impiegata, eventualmente per deposito mobilio. Corsica 17, portinaia. 67366 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio: inferiore, superiore (abilitazioni, maturità) seralmente, cinquanta mensili. Via Diaz 3. 6401 G
ABBREVIATE, studenti diciottenni! Tutte preparazioni esami. Scuola, via Diaz 3. 6402 G
ALLIEVI, genitori liberatevi preoccupazioni scolastiche! Preparazioni accuratissime individuali esami riparazione. Tassa unica: duecentocinquanta. Diaz 3. 6403 G
CROATO, sloveno, tedesco, brasiliano-portoghese, spagnolo, francese: metodo rapidissimo. Traduzioni. Giulia 41, quarto, centrale. 17756 G
ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 17770 G
NOLEGGIANSI fisarmoniche lire 30 mensili, comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8. 17769 G
STENODATTILOCONTABILE. Direttore corsi Dilena, insegnante Unione Commercianti. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 17770 G
TEDESCO. Corsi economici speciali accelerati. Preparazione esami. Corrispondenza commerciali. Rossini 14. 17712 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con documenti smarrita. Pregasi rinventore portare almeno documenti Buda, Carducci 39, portineria, verso mancia. 67342 H
BRACCIALETTO oro con pietre smarrito; trattandosi di caro ricordo generosissima mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 46769 H
BRACCIALETTO oro smarrito tratto Politeama-Portici Chiozza. Caro ricordo. Mancia. Portarlo Murat 16, portineria. 46778 H
CANARINO fuggito ore 14 da via Nizza 3-II. Mancia lire 25 a chi lo riporta. 46771 H
OROLOGIO oro polso per signora, caro ricordo, smarrito pressi piazza Carlo Alberto. Mancia generosissima riportarlo Barbieri, piazza Carlo Alberto 1 A. 67334 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova 2 stanze stanzino bagno, cucina, termosifone, affittansi. Via F. Severo n. 82. 67093 I
APPARTAMENTI due-tre stanze, accessori, altro mobiliato due stanze, bagno, vicinanze caserme, affittiamo. Torrebianca 24. 17753 I
APPARTAMENTI moderni una, due, tre stanze, più stanzetta, bagno, installato, antenna radio, affittansi luglio via Fabio Severo angolo via Cologna. Visitare dalle 11-12.30 e 16-18. 17720 I
APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno installato; riscaldamento, ascensore, affittasi prontamente Fabio Severo 47, rivolgersi portinaia. 17721 I
QUARTIERE 4 stanze, accessori, 1.o giugno, affittasi. Piazza Volontari Giuliani 9, primo, rivolgersi portiere. 46762 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, tutti conforti, centrale, cercasi. Rivolgersi negozio mercerie via S. Spiridione 12. 67345 L
APPARTAMENTO due-tre stanze, ogni conforto, cercano sposi, eventualmente anche in villa. Telefonare 27-09. 4294 L
LOCALI 4-6 pianoterra uso ufficio, negozio, magazzino, cercansi per luglio-settembre, posizione centro. Offerte Cassetta 17527 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO camera, cucina, paraggi S. Luigi, S. Giovanni, cercano coniugi. Cauzione. Cassetta 17729 L, Unione Pubblicità. 17729 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ALBUM Schaubek con francobolli vendesi 16-19. Revoltella 30, Laurenti. 67346 M
BANCO da falegname vendesi. Via Ugo Foscolo 5. 8283 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, e sport, vendonsi. Via S. Teresa 4, Devetta. 46761 M
FISARMONICHE nuovissime aerodinamiche, 120, 80 basi, tastiera piano, vendonsi straoccasione. Diaz 5-IV. 67347 M
LETTO metallico, materasso, vendonsi lire 150. Battisti 26-II, destra. 17755 M
MACCHINA scrivere portatile, come nuova, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 46782 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale. Battisti 12. 46784 M
RADIO recentissima, altra lire 320, vendonsi straoccasionissima. Sonnino 4, secondo. 17759 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc., attrezzato laboratorio. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. 67362 M
TAPPETO Smirne 310 per 420, due persiani, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 67341 M
TAPPETO turco, vendesi occasione. Telefonare 62-17. 17760 M
VESTITI due Comunione Cresima, 8-10 anni, vendonsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 46766 M
VETRATA ufficio rovere, lastre ornamentali, 180 per 5, tipo banca, vendesi. Lazzaro 18. 46756 M
VOLPI argentate coppia nuove occasione vendesi. Via S. Lazzaro 8-IV, ore 9-13, 15-18. 67330 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE fiaschi damigiane rottami vetro comperansi. Corridoni 21, telefono 60-18. 46758 N
MECCANO n. 2-3, ottimo stato, prezzo conveniente, acquistasi. Cassetta 17730 N, Unione Pubblicità. 17730 N
MICROSCOPIO ragazzi, almanacco marina guerra 40-41, se occasione cercansi. Carducci 10, Dreossi. 46775 N
MOTORINO elettrico un ottavo di cavallo, 220 Volt, industriale, cerca Derosa, via Muratti 3. 67368 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti anticamere, cucine, matrimoniali, rivolgetevi Mobilificio Polli, Sonnino 26. 67050 NN
ACCERTATEVI: attaccapanni 130, matrimoniali, cucine, pranzo, salottiletto, armadi combinati, lettini, carrozzine, materassi lana cascame 160, esclusivamente Tarabochia 6. Risparmierete. 17754 NN
ACQUISTANDO cucine, matrimoniali, ultimi modelli, risparmierete soltanto da Bontempo, via Ugo Foscolo 5. 8282 NN
BOLLITORE 3 fiamme, 2 sedie, 2 poltroncine, 1 armadietto, vendonsi. Geppa 12-I, destra. 67325 NN
CAMERA pranzo moderna, nuova, vendesi occasione. Ginnastica 46-II, sinistra. 17771 NN
CUCINA lussuosa curva, altra bellissima, prezzo inconfrontabile, vendonsi. Tiziano 16. 46774 NN
CUCINA mobile unico massiccia forte vendesi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 67354 NN
DIVANO, 2 poltrone pelle, armadio laccato 2 porte. Gatteri 5, porta 4. 17737 NN
MATRIMONIALE mogano fortissima vendesi, escluso rivenditori. Via Udine 85, terzo. 67360 NN
MATRIMONIALE con suste vendesi. Piazza Guido Neri 3, secondo. 67336 NN
MOBILI usati vendonsi giovedì 29 maggio via Marconi 18-III, ore 3 pom. 67332 NN
MOBILIFICIO Biecher solidissime matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, spedizioni in provincia anche per negozianti. Via dell'Istria 27. 67364 NN
STANZA letto una persona vendesi. Dalle 10 in poi. Piccardi 14, porta 8. 67361 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTASI argento, brillanti, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 17692 O
ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O
ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 12895 O
FRIGORIFERO Magnadyne ultimo modello, massima silenziosità, minimo consumo. Zanetti, Cavana 6. 67287 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

INDUSTRIA pellicciaria emiliana affiderebbe esclusività vendita a ditta introdotta ramo, provvista mezzi. Scrivere Cassetta 11 D, Unione Pubblicità Italiana Bologna. 5316 P
PRIMARIA ditta in macchine per scrivere cerca piazzisti per Trieste. Scrivere con referenze: Cassetta 17672 P, Unione Pubblicità. 17672 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo cercasi, quasi nuova, da passeggio, completa, di marca. Telefonare 4752. 67335 Q
BICICLETTA, possibilmente mezza corsa, uomo, donna, seminuove, compero. Indicare caratteristiche, prezzo: Cassetta 17741 Q, Unione Pubblicità.

Lunedì, alle 21, nella fiorente età di 19 anni, in seguito incidente ciclistico, ci ha lasciato per sempre

INES BRILLI

Insegnante elementare

Ne dànno il triste annuncio il nonno VITTORIO, il fra… VITTORIO, gli zii VITTORIO, ELDA e ADA e i parenti…
I funerali avranno luogo il giorno 28 corr., alle ore 15, p… tendo dall'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 27 maggio 1941-XIX.

Famiglia ing. BONIVE…

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa p… ranze tributate al suo ama…

CARLO ZIN…

la MAMMA porge grazie viv… Direzione e al Personale d… S. A. N., ai funzionari della … neria di Porto ed agli amici … tanto lo amavano e stimavano.

«1100» ultimo tipo seminuo… ta, Balilla 4 marce a gasog… donsi, esclusi mediatori. Indi… colo.

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L.

CARTOLERIA mercerie, chi… giocattoli, straoccasione ve… volgersi ore 12-14 Bar Dapr… XX Settembre 5.
PANETTERIA angolo, asse… liero cento kg. pane, cedia… mila. Krainz, Caffè Adriatico.
TRATTORIA con alloggio … avviata, vicino Stazione Cent… sa improvviso richiamo vende… fittasi. Bar Dalmazia, via G…

Acquisti e vend. di case e…
cent. 70 la parola. Minimo L.

AMMINISTRAZIONE stabili, … competente, massima garanzia, … losità, assumerebbe ammini… stabili. Gentili offerte Casse… S, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 camere … accessori, e negozio due ve… lissimo, vendonsi in condomi… bile nuovo. Offerte Cassetta … Unione Pubblicità.
COMMERCIANTE acquistere… o casa Barcola soltanto Rivie… biando eventualmente con sta… tà oppure tutto contanti. Offe… tagliate indicando prezzo: 17726 S, Unione Pubblicità.
OPICINA villa 6 locali bagno … no esente tasse vendesi. Cidri… no 21000.
TARCENTO vendesi villino co… za trattoria e relativa attrezza… la Riva del Torre. Bella posi… vani, terrazza. Condizioni otti… vere Zuccolo, Bulfons (Tarc…
VILLA due quartieri, grande … autorimessa, vendesi 215.000. 17757 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim…
cent. 70 la parola. Minimo L.

OPICINA, camera cucina, op… mera con vitto cerca piccola … giugno-settembre. Offerte co… Cassetta 17668 T. Unione Pu…

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L.

LEGNAME, tavolame per lavo… co vendesi. Indirizzo Piccolo.